

Gruppo **TOD'S**

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2019

Gruppo

INDICE RELAZIONE

Dati societari	1
Composizione degli organi sociali.....	2
La composizione del Gruppo	3
L'organigramma del Gruppo.....	4
La rete distributiva al 30 giugno 2019.....	5
Dati economico-finanziari di sintesi (*)	6
Highlights dei risultati	8
Relazione intermedia sulla gestione	9
L'attività del Gruppo.....	10
I marchi del Gruppo	11
I mercati valutari	12
Principali eventi ed operazioni del periodo	13
I risultati del Gruppo nel primo semestre 2019	15
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	25
Evoluzione prevedibile della gestione.....	25
Bilancio consolidato semestrale abbreviato Prospetti contabili	26
Conto economico consolidato	27
Conto economico complessivo consolidato	28
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	29
Rendiconto finanziario consolidato.....	31
Variazioni del Patrimonio netto consolidato	32
Bilancio consolidato semestrale abbreviato Note esplicative	33
1. Note generali.....	34
2. Criteri generali di redazione.....	34
3. Principi contabili adottati	36
4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie	40
5. Indicatori alternativi di <i>performance</i>	40
6. Area di consolidamento	41
7. Informativa di settore	43
8. La gestione dei rischi finanziari	45
9. IFRS 16.....	49
10. Attività non correnti disponibili per la vendita.....	52
11. Attività immateriali e materiali	53
12. Rimanenze.....	54
13. Strumenti finanziari derivati	54
14. Patrimonio netto.....	56
15. Fondi per rischi e oneri.....	56
16. Posizione finanziaria netta	57
17. Proventi ed oneri finanziari.....	59
18. Utile per azione	59
19. Operazioni con entità correlate	60
20. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	62
21. Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo	62
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	63

Dati societari

Sede legale Capogruppo

TOD'S S.p.A.
Via Filippo Della Valle, 1
63811 Sant'Elpidio a Mare (Fermo) - Italia
Tel. +39 0734 8661

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato euro 66.187.078
Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 66.187.078
Codice fiscale e n. iscrizione: 01113570442 del Reg. Imprese delle Marche
Iscr. C.C.I.A.A. Fermo al n. 114030 R.E.A.

Uffici e Showrooms

Monaco – Domagkstrasse 1/b, 2
Hong Kong – 35/F Lee Garden One, 33 Hysan Avenue, Causeway Bay
Londra – Wilder Walk, 1
Milano – Corso Venezia, 30
Milano – Via Savona, 56
Milano – Via Serbelloni, 1-4
New York – 450, West 15th Street
Parigi – Rue de Faubourg Saint-Honore, 29
Parigi – Rue du Général FOY, 22
Parigi – Rue de L'Elysée, 22
Seoul – 11/F Pax Tower 609, Eonju-ro, Gangnam-gu
Shanghai - 1717 Nanjing West Road, Wheelock Square, 45/F
Tokyo – Omotesando Building, 5-1-5 Jingumae

Headquarter del Gruppo e principale stabilimento produttivo

Via Filippo Della Valle, 1
63811 Sant'Elpidio a Mare (Fermo) – Italia

Altri stabilimenti produttivi

Arquata del Tronto (AP) – zona Industriale Pescara del Tronto
Bagno a Ripoli, Loc. Vallina (FI) - Via del Roseto, 50
Bagno a Ripoli, Loc. Vallina (FI) - Via del Roseto, 60
Comunanza (AP) - Via S. Maria, 2-4-6
Comunanza (AP) - Via Merloni, 7
Durazzo (Albania) – Rr. Jakov Xoxa Prane – Nish Goma – Shkozet
Tolentino (MC) - Via Sacharov 41/43

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Diego Della Valle	Presidente
	Andrea Della Valle	Vice-Presidente
	Luigi Abete	
	Maurizio Boscarato	
	Marilù Capparelli	
	Sveva Dalmaso	
	Emanuele Della Valle	
	Gabriele Del Torchio	
	Romina Guglielmetti	
	Umberto Macchi di Cellere	
	Emilio Macellari	
	Vincenzo Manes	
	Cinzia Oglio	
	Emanuela Prandelli	
	Pierfrancesco Saviotti	
Comitato esecutivo	Diego Della Valle	Presidente
	Andrea Della Valle	
	Umberto Macchi di Cellere	
	Emilio Macellari	
Comitato per la Remunerazione	Vincenzo Manes	Presidente
	Sveva Dalmaso	
	Luigi Abete	
Comitato Controllo e Rischi	Romina Guglielmetti	Presidente
	Maurizio Boscarato	
	Vincenzo Manes	
Comitato Amministratori Indipendenti	Vincenzo Manes	Presidente
	Sveva Dalmaso	
	Romina Guglielmetti	
Collegio Sindacale ⁽²⁾	Giulia Pusterla	Presidente
	Enrico Colombo	Sindaco effettivo
	Fabrizio Redaelli	Sindaco effettivo
	Myriam Amato	Sindaco supplente
	Gilfredo Gaetani	Sindaco supplente
Società di Revisione ⁽³⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Rodolfo Ubaldi	

⁽¹⁾ Durata della carica esercizi 2018-2020 (delibera Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2018)

⁽²⁾ Durata della carica esercizi 2019-2021 (delibera Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019)

⁽³⁾ Durata incarico esercizi 2012-2020 (delibera Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012)

La composizione del Gruppo

TOD'S S.p.A.

Società capogruppo, proprietaria dei marchi TOD'S, HOGAN, FAY e licenziataria del marchio ROGER VIVIER

Del.Com. S.r.l.

Sub holding per la gestione di partecipazioni nazionali e di DOS in Italia

TOD'S International B.V.

Sub holding per la gestione di partecipazioni internazionali e di DOS in Olanda

An.Del. Usa Inc.

Sub holding per la gestione di partecipazioni negli USA

Del.Pav S.r.l.

Società che gestisce DOS in Italia

Filangieri 29 S.r.l.

Società che gestisce DOS in Italia

Gen.del. SA

Società che gestisce DOS in Svizzera

TOD'S Belgique S.p.r.l.

Società che gestisce DOS in Belgio

TOD'S Deutschland GmbH

Società che distribuisce e promuove i prodotti in Germania e gestisce DOS in Germania

TOD'S Espana SL

Società che gestisce DOS in Spagna

TOD'S France Sas

Società che gestisce DOS in Francia

TOD'S Japan KK

Società che gestisce DOS in Giappone

TOD'S Macau Lda

Società che gestisce DOS in Macao

TOD'S Hong Kong Ltd

Società che distribuisce e promuove i prodotti nel Far East e nel sud Pacifico, e

gestisce DOS in Hong Kong. Sub holding per la gestione di partecipazioni in Asia

TOD'S Korea Inc.

Società che distribuisce e promuove i prodotti in Corea e gestisce DOS in Corea

TOD'S Retail India Private Ltd

Società che gestisce DOS in India

TOD'S (Shanghai) Trading Co. Ltd

Società che distribuisce e promuove i prodotti in Cina e che gestisce DOS in Cina

TOD'S Singapore Pte Ltd

Società che gestisce DOS a Singapore

TOD'S UK Ltd

Società che gestisce DOS in Gran Bretagna

Webcover Ltd

Società che gestisce DOS in Gran Bretagna

Cal.Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in California (USA)

Deva Inc.

Società che distribuisce e promuove i prodotti nel Nord America, e gestisce DOS nello stato di NY (USA)

Flor. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in Florida (USA)

Hono. Del. Inc.

Società che gestisce DOS nelle Hawaii (USA)

Il. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in Illinois (USA)

Neva. Del. Inc.

Società che gestisce DOS in Nevada (USA)

Or. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in California (USA)

TOD'S Tex. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in Texas (USA)

Holpaf B.V.

Società immobiliare che gestisce DOS in Giappone

Alban.Del Sh.p.k.

Società che svolge attività produttive

Un.Del. Kft

Società che svolge attività produttive

Re.Se.Del. S.r.l.

Società di servizi

Roger Vivier S.p.A.

Società proprietaria del marchio ROGER VIVIER e sub holding per la gestione di partecipazioni internazionali e di DOS in Italia

Roger Vivier Hong Kong Ltd

Società che distribuisce e promuove i prodotti nel Far East e nel sud Pacifico, e gestisce DOS in Hong Kong. Sub holding per la gestione di partecipazioni in Asia

Roger Vivier Singapore PTE Ltd

Società che gestisce DOS in Singapore

Roger Vivier (Shanghai) Trading Co. Ltd

Società che gestisce DOS in Cina

Roger Vivier UK Ltd

Società che gestisce DOS in Gran Bretagna

TOD'S Georgia Inc.

Società che gestisce DOS in Georgia (USA)

Roger Vivier France Sas

Società che gestisce DOS in Francia

Roger Vivier Korea Inc.

Società che gestisce DOS in Corea e che distribuisce e promuove i prodotti in Corea

Roger Viver Switzerland S.A.

Società che gestisce DOS in Svizzera

Roger Vivier Macau Lda

Società che gestisce DOS in Macao

Roger Vivier Japan KK

Società che gestisce DOS in Giappone

TOD'S Danmark APS

Società in liquidazione

TOD'S Austria GmbH

Società che gestisce DOS in Austria

TOD'S Washington Inc.

Società che gestisce DOS nello stato di Washington (USA)

Ala Del Inc.

Società che gestisce DOS in Delaware (USA)

TOD'S Massachussets Inc.

Società che gestisce DOS nello stato di Massachussets (USA)

Roger Vivier Paris Sas

Società che gestisce DOS in Francia

Buena Ltd

Società di servizi in Gran Bretagna

Roger Vivier Deutschland GmbH

Società che gestisce DOS in Germania

Roger Vivier Espana SL

Società che gestisce DOS in Spagna

Roger Vivier Australia PTY Ltd

Società che gestisce DOS in Australia

TOD'S Australia PTY Ltd

Società che gestisce DOS in Australia

Roger Vivier Canada Ltd

Società non operativa

Italiantouch S.r.l.

Società che gestisce le vendite on-line nel mercato europeo

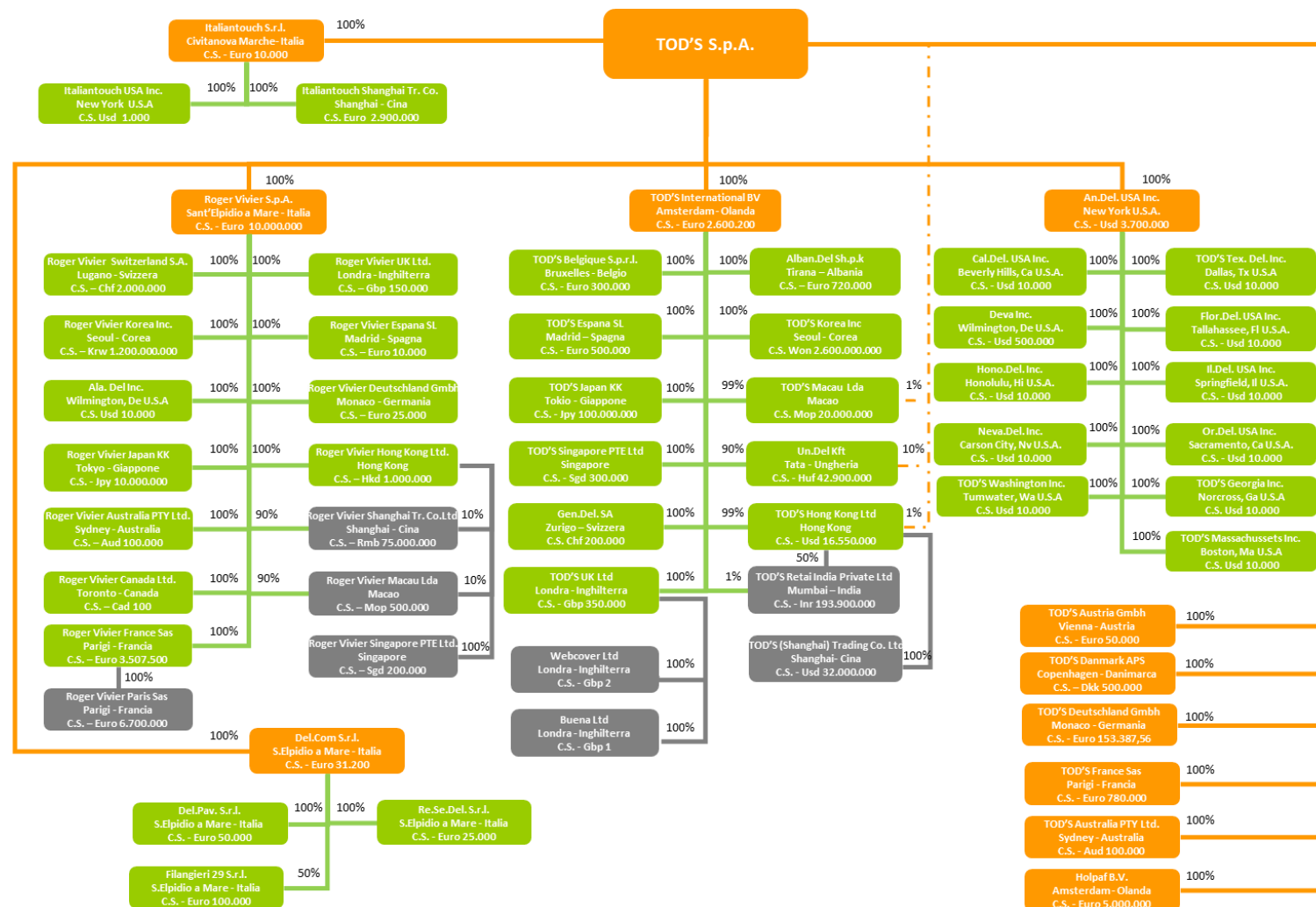
Italiantouch USA Inc.

Società che gestisce le vendite on-line nel mercato statunitense

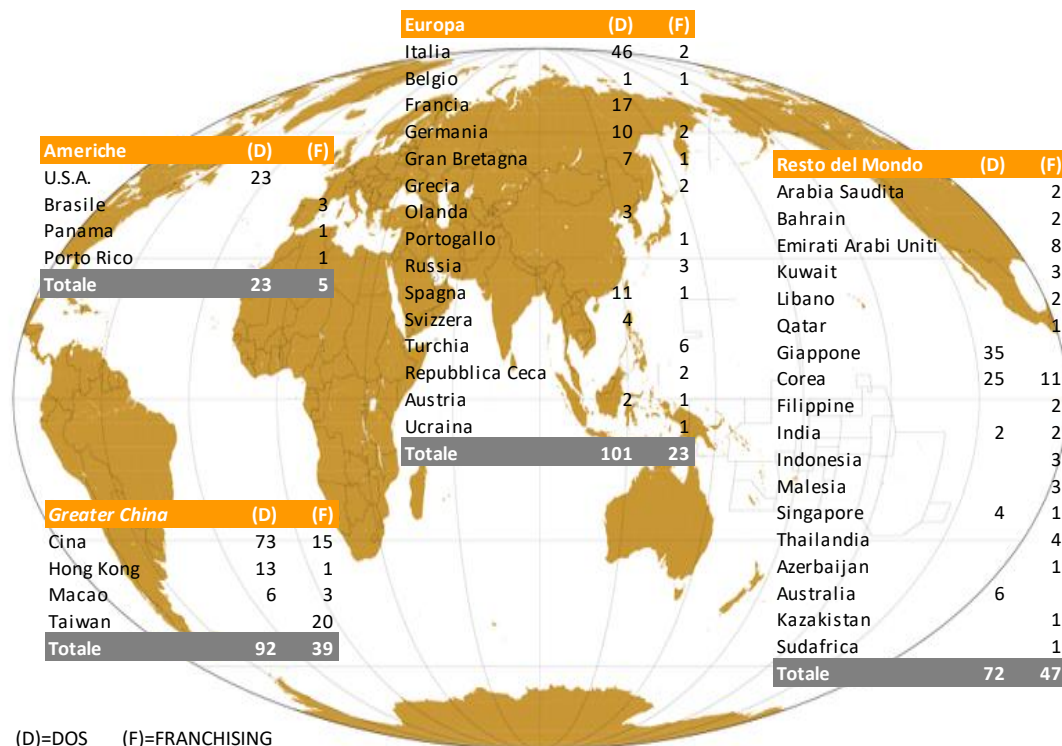
Italiantouch Shanghai Trading Co. Ltd.

Società che gestisce le vendite on-line nel mercato cinese

L'organigramma del Gruppo



La rete distributiva al 30 giugno 2019



DOS, le nuove aperture del 2019 (*)

Europa	
Barcellona	(Spagna)
Parigi	(Francia)
Greater China	
Xiamen	(Cina)
Chengdu	(Cina)
Harbin	(Cina)
Macao	(Macao)
Hong Kong	(Hong Kong)
Resto del Mondo	
Melbourne	(Australia)
Melbourne	(Australia)
Sidney	(Australia)
Nagoya	(Giappone)
Singapore	(Singapore)
Singapore	(Singapore)
Americhe	
New York	(U.S.A.)

Franchising, le nuove aperture del 2019

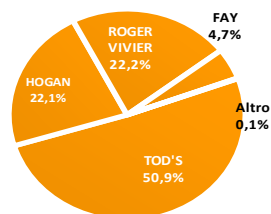
Resto del Mondo	
Busan	(Corea del sud)
Greater China	
Shenyang	(Cina)
Americhe	
Porto Rico	(Porto Rico)

(*) al fine di comparare il numero dei DOS con quelli dell'esercizio 2018, si segnala che, nel corrente periodo, 7 DOS sono stati, ai soli fini amministrativi, accorpati ad altri.

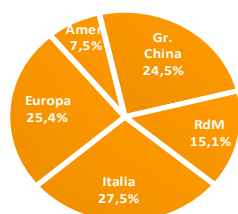
Per la lista completa dei punti vendita della rete distributiva diretta ed in franchising si rimanda al sito corporate www.todsgroup.com.

Dati economico-finanziari di sintesi (*)

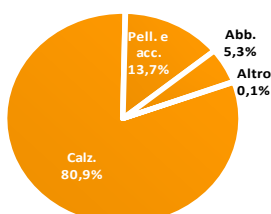
Ricavi 2019 - % per marchio



Ricavi 2019 - % per area



Ricavi 2019 - % per merceologia



Principali indicatori economici (milioni di euro)

	1° sem. 2019	1° sem. 18	1° sem. 17	1° sem. 16
Ricavi	454,6	476,9	483,0	497,6
EBITDA	80,4 17,7%	68,6 14,4%	75,7 15,7%	86,3 17,3%
EBIT	5,8 1,3%	46,7 9,8%	52,3 10,8%	62,0 12,5%
PRE TAX	(6,0) -1,3%	43,4 9,1%	46,4 9,6%	54,2 10,9%
Utile netto	(6,0) -1,3%	33,2 7,0%	34,4 7,1%	37,1 7,5%
EBITDA ADJUSTED	30,2 6,7%	68,6 14,4%	75,7 15,7%	86,3 17,3%
EBIT ADJUSTED	6,7 1,5%	46,7 9,8%	52,3 10,8%	62,0 12,5%

Principali indicatori patrimoniali (milioni di euro)

	30 giu.19	31 dic. 18	30 giu.18
CCN operativo (*)	338,3	314,4	312,3
Attività per diritto d'uso	434,1	0,0	0,0
Attività immateriali e materiali	797,0	808,6	804,6
Patrimonio netto	1.027,8	1.064,7	1.072,4
PFN	(509,3)	(75,3)	(50,2)
Investimenti in attività immateriali e materiali	22,4	44,0	20,1
PFN ADJUSTED	(92,4)	(75,3)	(50,2)

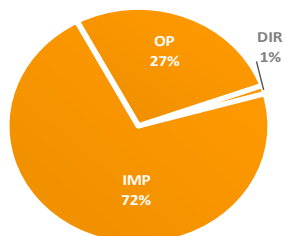
(*) Crediti commerciali + rimanenze - debiti commerciali

Principali indicatori finanziari (milioni di euro)

	1° sem. 2019	Eserc. 2018	1° sem. 2018
Cash flow operativo	89,5	30,6	5,8
Cash flow operativo netto	82,7	25,4	5,9
Flussi di cassa ottenuti/(impiegati)	(4,2)	(32,4)	16,6
Cash flow operativo netto adjusted	37,9	25,4	5,9

(*) I principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo del primo semestre 2019 sono stati significativamente impattati dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, relativo al trattamento contabile dei contratti di *leasing*, che è stato adottato per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2019. Come illustrato in maniera più esaustiva successivamente, ai fini della comparabilità di alcuni indicatori di *performance*, sono stati introdotti i seguenti indicatori "*adjusted*", che non includono gli impatti rivenienti dall'applicazione dell'IFRS 16: EBITDA, EBIT, Capitale investito netto, Posizione finanziaria netta e Flussi di cassa netti della gestione operativa.

Organici 2019: composizione



Organici del gruppo

	30 giu.19	31 dic. 18	30 giu.18	30 giu.17
Alla data	4.809	4.705	4.725	4.606

Legenda:
DIR = dirigenti
IMP = impiegati
OP = operai

Principali indicatori borsistici (euro)

Quotazione azioni

Prezzo ufficiale al 02.01.2019	42,56
Prezzo ufficiale al 28.06.2019	41,06
Prezzo minimo (gennaio - giugno)	40,00
Prezzo massimo (gennaio - giugno)	46,42

Capitalizzazione borsistica

Capitalizzazione borsistica al 02.01.2019	1.408.461.020
Capitalizzazione borsistica al 28.06.2019	1.358.820.711

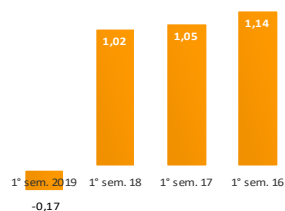
Dividendo per azione

Dividendo per azione 2018	1,00
Dividendo per azione 2017	1,40

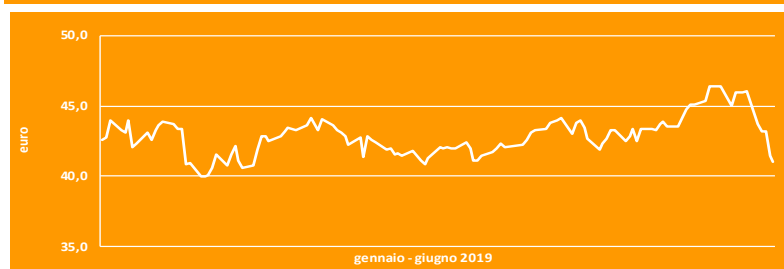
Azioni ordinarie

N° di azioni in circolazione al 30.06.2019	33.093.539
--	------------

Utile per azione (euro)



Andamento del titolo



Highlights dei risultati

Ricavi: pari a 454,6 milioni di euro il fatturato del periodo (positivo per 4,8 milioni l'effetto indotto dalla variazione dei tassi medi di cambio). Pari a 319,3 milioni il dato delle vendite realizzate dalla rete dei DOS.

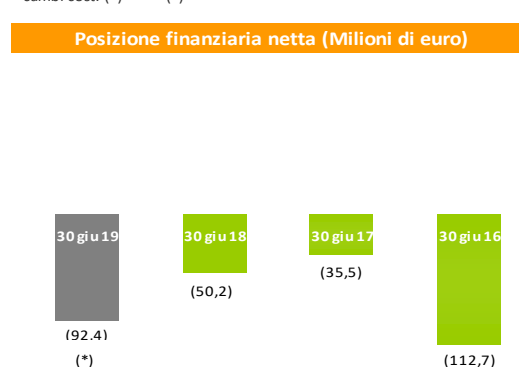
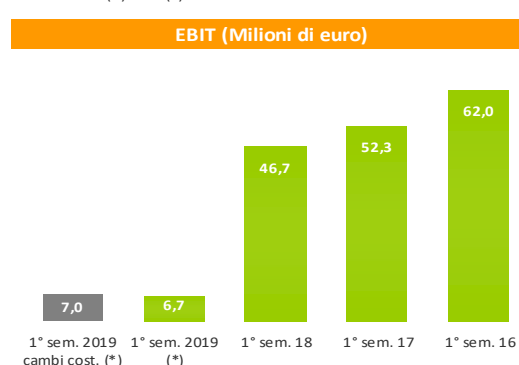
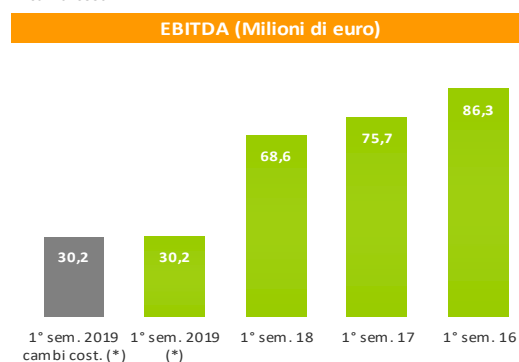
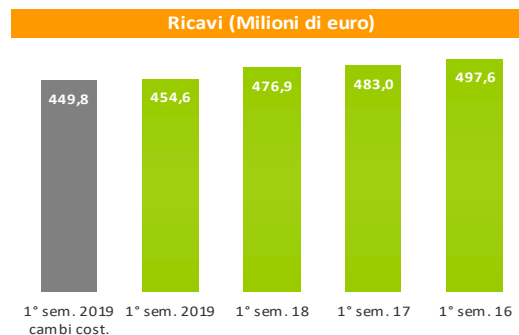
EBITDA: il risultato operativo lordo si attesta a 80,4 milioni di euro e rappresenta il 17,7% delle vendite. L'EBITDA *adjusted* è pari a 30,2 milioni di euro (pari a 68,6 milioni di euro l'EBITDA al 30 giugno 2018). Pari a 79,0 milioni l'EBITDA a cambi costanti, mentre l'EBITDA *adjusted* a cambi costanti è pari a 30,2 milioni di euro.

EBIT: risultato operativo netto a 5,8 milioni di euro. L'EBIT *adjusted* è pari a 6,7 milioni di euro (pari a 46,7 milioni di euro l'EBIT al 30 giugno 2018). Ammonta 6,1 milioni di euro l'EBIT a cambi costanti, mentre l'EBIT *adjusted* a cambi costanti è pari a 7,0 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta (PFN): ammontano a 188,5 milioni di euro le disponibilità liquide del Gruppo al 30 giugno 2019. Negativa per 92,4 milioni la PFN *adjusted* alla stessa data (negativa per 509,3 milioni di euro la PFN inclusiva delle passività per *leasing* da IFRS 16, pari a 416,9 milioni di euro).

Investimenti (*capital expenditures*): sono pari a 22,4 milioni di euro gli investimenti in attività immateriali e materiali effettuati nei primi sei mesi del 2019, erano 20,1 milioni di euro al 30 giugno 2018.

Rete distributiva: al 30 giugno 2019, la rete distributiva dei monomarca si compone di 288 DOS e 114 *Franchised stores*.



(*) Dati *adjusted*

TOD

Gruppo TOD'S

Gruppo

Relazione intermedia
sulla gestione

TO

L'attività del Gruppo

Il Gruppo TOD'S opera nel settore del lusso, con i marchi TOD'S, ROGER VIVIER, HOGAN e FAY. Il Gruppo è attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, di articoli di pelletteria ed accessori e di abbigliamento. La missione dell'azienda è offrire, ad una clientela mondiale, prodotti di altissima qualità che rispondano alle sue esigenze funzionali ed aspirazionali.

La struttura organizzativa del Gruppo. La configurazione dell'organizzazione del Gruppo ruota attorno alla capogruppo TOD'S S.p.A., polo produttivo e distributivo del Gruppo, proprietaria dei marchi TOD'S, HOGAN, FAY e licenziataria del marchio ROGER VIVIER, quest'ultimo di proprietà della società interamente controllata Roger Vivier S.p.A.

L'organizzazione si completa, anche attraverso alcune *sub-holdings*, con una serie di società commerciali alle quali è interamente delegata sia la distribuzione *retail*, attraverso la rete dei negozi a gestione diretta, che *on line*. Ad alcune di esse, localizzate in punti strategici dei mercati internazionali, nell'ambito della "catena del valore" sono assegnati importanti ruoli nei processi di distribuzione dei prodotti, di *marketing & promotion* e di *public relations*, garantendo nello stesso tempo l'imprescindibile omogeneità di immagine che i marchi del Gruppo si impongono a livello mondiale.

L'organizzazione produttiva. L'organizzazione della produzione del Gruppo è fondata sul controllo completo dell'intera filiera produttiva, dalla creazione delle collezioni, alla produzione, fino alla distribuzione dei prodotti; si ritiene che questa impostazione sia determinante per garantire il prestigio dei marchi. La produzione delle calzature e della pelletteria è gestita in stabilimenti e laboratori interni di proprietà o in laboratori esterni specializzati. Questi ultimi sono interamente dislocati in aree nelle quali la tradizione nella produzione calzaturiera e pellettiera è storicamente radicata, garanzia di professionalità per l'esecuzione delle lavorazioni e di abilità manuale. Per la produzione della linea di abbigliamento il Gruppo si affida, invece, a selezionati laboratori esterni specializzati.

La distribuzione. Il prestigio dei marchi distribuiti e l'elevata specializzazione necessaria per presentare alla clientela i relativi prodotti, rendono indispensabile operare, a livello distributivo, attraverso una rete di negozi altamente specializzati. A tal fine, il Gruppo si avvale principalmente di tre canali: i DOS (*Directly Operated Stores*), punti vendita al dettaglio monomarca a gestione diretta, i punti vendita in *franchising* (*franchised stores*) ed una serie di selezionati negozi indipendenti multimarca. A ciò si aggiunge il canale *e-commerce* che sta assumendo sempre maggiore rilevanza sia dal punto di vista strategico che in termini di valori. Il *focus* strategico del Gruppo è stato storicamente incentrato sullo sviluppo della rete dei DOS e

dei *franchised stores*, in considerazione del fatto che tali canali consentono un maggiore controllo della distribuzione e una più fedele trasmissione dell'immagine dei singoli marchi. È peraltro di tutta evidenza che, in particolari situazioni di mercato, risulta più efficiente una distribuzione attraverso negozi multimarca indipendenti, selezionati sulla base della loro coerenza con il posizionamento dei marchi, della loro ubicazione, del livello di servizio garantito al Cliente, nonché della visibilità che sono in grado di assicurare ai prodotti (distribuzione *wholesale*).

Il canale dell'*e-commerce*, il cui sviluppo, avviato da alcuni anni, sta assumendo un ruolo sempre più centrale nell'evoluzione delle strategie distributive del Gruppo, coerentemente con le rapide dinamiche del settore. In questo senso, il Gruppo ha avviato un percorso di integrazione, finalizzato alla multicanalità, che porterà al progressivo rilascio di iniziative volte a rendere più fluida l'esperienza della clientela tra i canali, quello fisico e quello digitale.

I marchi del Gruppo



Il marchio TOD'S si contraddistingue per calzature e pelletteria di lusso. Caratterizzatosi sin dall'inizio per la creazione di modelli diventati un *cult* dello stile di vita contemporaneo, rappresenta, nel mondo degli accessori di lusso, la perfetta combinazione di tradizione, alta qualità e modernità. Ogni prodotto è eseguito a mano, con tecniche di alto artigianato, per diventare, dopo numerosi passaggi e controlli, un oggetto esclusivo, riconoscibile, moderno e funzionale. Alcuni dei prodotti ideati, quali ad esempio la *Driving Shoe* o la *D-Bag*, amati da *celebrity* e personaggi in tutto il mondo, sono diventati icone di un nuovo stile dell'eleganza maschile e femminile. Ogni collezione descrive in chiave sempre diversa il "*Contemporary Living*", uno stile di vita iconico e permeato dall'italianità, valore che tutto il mondo riconosce come sinonimo di gusto ed eleganza impeccabili, che si tramandano da generazione in generazione.



Roger Vivier ideatore del primo tacco a spillo creato negli anni '50, disegnava scarpe stravaganti e lussuosamente arricchite, che descriveva come sculture. Artigiano virtuoso e, allo stesso tempo, amante dell'eleganza femminile, ha elevato la scarpa a oggetto d'arte, attraverso il *savoir-faire* delle *Maison* di ricamo francesi. Il patrimonio artistico e le eccellenti radici tradizionali della *Maison Vivier* hanno oggi trovato nuova espressione. Grazie al lavoro del Gruppo, la creatività e la visione di Roger Vivier continuano a vivere e nuovi capitoli si aggiungono ogni stagione a

questa storia unica, che va oltre l'*expertise* calzaturiero, includendo borse, piccola pelletteria, gioielli e occhiali da sole. Oggi, la donna ROGER VIVIER è una donna sofisticata ed elegante ma, al tempo stesso, dotata di un pizzico di eccentricità: una donna che cerca, attraverso i suoi abiti, di esprimere la propria eleganza senza tempo, senza però dimenticare il proprio tocco impertinente e stravagante.



Il marchio HOGAN nasce nel 1986 e si posiziona nel mercato del lusso combinando stile, funzionalità e innovazione. L'inedita visione del concetto di *casual luxury* come adatto ad ogni occasione si traduce per HOGAN in uno stile di vita contemporaneo, dove qualità e stile sono sempre apprezzati. Il *Brand* propone calzature e accessori dal *design* moderno ed essenziale, in una perfetta armonia di versatilità ed eleganza. Realizzati con materiali di straordinaria qualità, i prodotti HOGAN sono oggetti iconici destinati a mantenere inalterato il proprio valore di stagione in stagione.

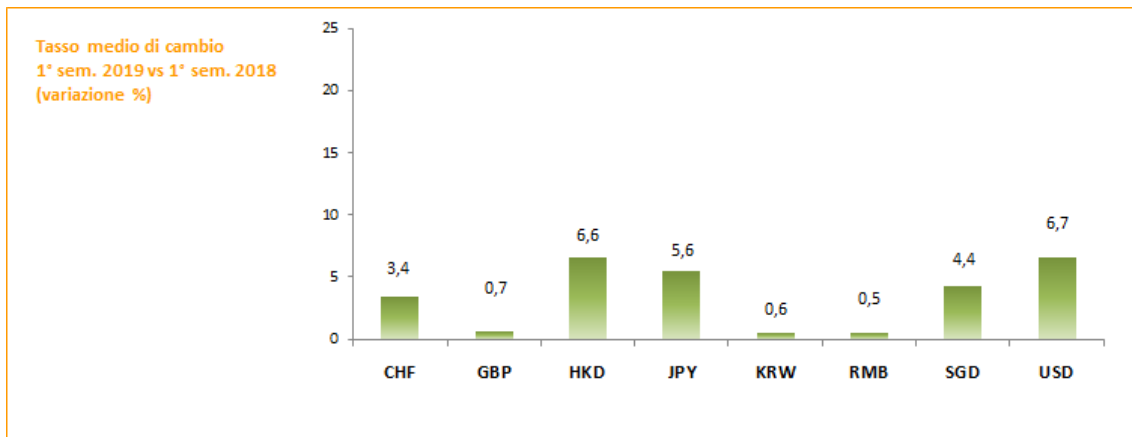


Marchio nato nella seconda metà degli anni ottanta, FAY si contraddistingue per una linea di prodotti di abbigliamento di qualità, che si fa notare, oltre che per il *know-how* del *brand* specificatamente nel capospalla, per il trattamento tecnico dei tessuti, per il culto dei dettagli e per l'estrema funzionalità dei capi, che si distinguono per eccellenza, comodità e durabilità, in un *mix* di stile, qualità e versatilità. Il *brand* presenta ogni stagione una collezione uomo/donna ed una *junior* composte sia da capi iconici, rivisitati secondo *trend* e tecnologie del momento, sia da novità assolute per tutte le sue categorie merceologiche. Fortemente ancorato all'iconografia del *bon ton* italiano *d'antan*, oggi il marchio raccoglie la sfida di riuscire a comunicarne l'essenza alle nuove generazioni, combinando tessuti innovativi e pratici con le caratteristiche senza tempo dell'autentico *Italian Style*.

I mercati valutari

Gli andamenti dei tassi medi di cambio dei primi sei mesi del 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018, vedono una generale svalutazione della valuta comunitaria rispetto alle principali valute con le quali opera il Gruppo. La debolezza dell'euro, particolarmente evidente nei confronti della valuta statunitense, è stata influenzata, principalmente, dalla politica monetaria espansiva attuata dalla banca centrale europea, dettata soprattutto dalla mancata ripresa economica dell'eurozona e dal

conseguente basso tasso di inflazione. Il clima di incertezza, particolarmente acuito dalle tensioni che minacciano gli scambi internazionali a causa delle barriere reali e/o prospettate dei dazi commerciali, alimenta, inoltre, la volatilità dei tassi di cambio, contribuendo alla generale debolezza dell'euro.



Principali eventi ed operazioni del periodo

Il contesto internazionale nel quale il Gruppo opera è stato caratterizzato, nella prima parte del 2019, da continue tensioni politiche e commerciali nel panorama internazionale, che hanno prodotto un generale rallentamento dell'economia globale, creando un clima di incertezza nei mercati.

La tensione dei rapporti commerciali tra USA e Cina ha determinato, in particolare nel mercato USA, conseguenze nella generale propensione al consumo da parte della clientela locale, ma anche una significativa riduzione del turismo in ingresso da parte degli *luxury shoppers* cinesi e, più in generale, asiatici, con effetti negativi soprattutto nel mercato dei *department stores*.

La citata debolezza della moneta comunitaria ha invece sostenuto i flussi turistici verso i Paesi europei, con un effetto positivo sui consumi che ha solo parzialmente bilanciato la debolezza della domanda interna.

Il mercato interno in Cina evidenzia, per contro, una crescita della domanda, oltre che per effetto di minori flussi turistici in uscita, anche, più in generale, a seguito di politiche governative focalizzate a favorire gli acquisti locali, oltre che in virtù dell'accelerazione del canale digitale, spinto dagli acquisti delle nuovissime generazioni.

In tale contesto di mercato, l'andamento del Gruppo evidenzia una riduzione dei ricavi complessivi del 4,7%, risentendo, principalmente, della debolezza del canale indiretto. Positivo, invece, l'andamento delle vendite del canale *retail*, sostenuto anche dagli investimenti del Gruppo nello sviluppo della rete distributiva a gestione diretta (pari a circa 13,5 milioni di euro le

risorse investite nel periodo in *capex* nella rete DOS), oltre che dal positivo contributo delle vendite *on-line*, che hanno registrato nel semestre una crescita *strong double-digit*.

Nell'ambito dei risultati dei marchi, si distingue l'andamento del *brand* ROGER VIVIER che, con una crescita dell'11,6%, conferma, dopo il cambio di direzione stilistica, il proprio *appeal* sulla clientela internazionale appartenente al segmento più esclusivo del lusso.

Sono proseguiti, inoltre, nel periodo, gli investimenti volti all'implementazione delle nuove strategie di sviluppo del *business*, indirizzate ad accrescere la visibilità dei *brands* e la desiderabilità dei prodotti, al fine di attrarre anche nuove fasce di consumatori. In questo ambito si aggiunge un nuovo appassionante capitolo al progetto *T-Factory*, attraverso la collaborazione con il *brand* TOD'S dell'eclettico e talentuoso *designer* Alber Elbaz, per la realizzazione di una *capsule collection* che, nel secondo semestre, verrà lanciata con lo slogan *Happy Moments*: un inno al buon umore e alla gioia, attraverso la rilettura di alcuni prodotti iconici del *brand* TOD'S, proiettati in una nuova dimensione generazionale.

Sempre nell'ambito dello sviluppo del *business*, al fine di accelerare il processo di integrazione del canale digitale con quello fisico, si segnala l'avvio del progetto di fusione tra la capogruppo TOD'S S.p.A. e la controllata Italiantouch S.r.l., società che commercializza *on-line* i prodotti dei quattro marchi del Gruppo. La fusione permetterà di migliorare l'operatività e l'efficienza derivante dall'integrazione del canale *on-line* nelle strategie distributive del Gruppo, aumentando i vantaggi e le opportunità commerciali e distributive offerte dalla multicanalità.

Proprio in direzione di una sempre maggiore interconnessione tra il canale *off-line* e quello *on-line*, nel semestre è stata inaugurata, in via Montenapoleone, a Milano, l'innovativa *boutique* del marchio TOD'S, progettata pensando ai negozi del futuro, reinterpretando il punto vendita tradizionale al fine di renderlo uno strumento di comunicazione e di servizi al cliente interconnessi con il canale digitale.

Infine, si segnala che, nell'ambito delle attività di monitoraggio e valorizzazione della propria rete distributiva, il Gruppo ha deciso di trasferire la sede del *flagship store* del marchio TOD'S di Tokyo, da Omotesando ad un'altra area della città a maggior traffico. Ha quindi colto l'opportunità di vendere l'immobile di proprietà di Omotesando, ove hanno sede, oltre al *flagship store*, gli uffici regionali del Gruppo, in un momento che vede il mercato immobiliare giapponese ai suoi massimi di sempre. In particolare, in data 7 marzo 2019, è stato sottoscritto un contratto preliminare avente ad oggetto la cessione dell'immobile, ad un prezzo di 156 milioni di euro, il cui perfezionamento comporterà una plusvalenza lorda di circa 100 milioni di euro. Il Gruppo manterrà la disponibilità dell'immobile fino alla data del definitivo trasferimento che avverrà, su indicazione del Gruppo e comunque entro il 31 ottobre 2019. Si segnala, peraltro, che nel corso del periodo è stato avviato il processo di fusione per incorporazione in TOD'S S.p.A. della Holpaf B.V., società interamente controllata che detiene la proprietà del sopra citato Immobile. Tale processo si completerà nel corso del secondo semestre dell'esercizio in corso.

I risultati del Gruppo nel primo semestre 2019

Premessa

I principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo del primo semestre 2019 sono stati significativamente impattati dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, relativo al trattamento contabile dei contratti di *leasing*, che è stato adottato per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2019. Come illustrato in maniera esaustiva nelle note esplicative, il Gruppo, adottando l'approccio retrospettivo modificato, non ha rideterminato i dati dei periodi precedenti e, pertanto, ai fini della comparabilità di alcuni indicatori di *performance*, sono stati introdotti i seguenti indicatori "*adjusted*", che non includono gli impatti rivenienti dall'applicazione dell'IFRS 16: EBITDA, EBIT, Capitale investito netto, Posizione finanziaria netta e Flussi di cassa netti della gestione operativa.

Gli effetti dell'applicazione del suddetto nuovo principio sugli indicatori economici si sostanziano nell'eliminazione dal conto economico dei canoni di locazione di competenza del periodo, rientranti nella disciplina dell'IFRS 16, che determina un significativo miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA), sostituiti dall'imputazione nel conto economico degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso, che impattano negativamente il risultato operativo (EBIT), e la rilevazione di interessi sulle passività per *leasing*. Si segnala, peraltro, che l'effetto combinato dell'ammortamento in quote costanti delle attività per diritto d'uso e dell'utilizzo del tasso incrementale di indebitamento, ai fini del calcolo del valore attuale dei canoni di locazione futuri oggetto dell'IFRS 16, determina maggiori oneri finanziari a conto economico nei primi anni di un contratto di locazione e oneri finanziari decrescenti successivamente. Tale andamento non lineare degli oneri finanziari ha, pertanto, generato un impatto temporaneo complessivamente negativo sul risultato del semestre, rispetto a quello che si sarebbe avuto con l'applicazione del precedente principio IAS 17, che si riassorbirà al termine delle scadenze dei contratti oggetto del nuovo principio.

Per quanto riguarda gli indicatori patrimoniali, il capitale investito netto ha subito un incremento nel semestre per effetto dell'iscrizione delle attività per diritto d'uso, mentre la posizione finanziaria netta è stata penalizzata, a causa della rilevazione delle passività per *leasing*.

Infine, per quanto riguarda il *cash flow*, si segnala che non ci sono impatti rivenienti dall'applicazione dell'IFRS 16 sui flussi di cassa complessivi, bensì esclusivamente sulla diversa rappresentazione dei flussi di cassa nel prospetto del Rendiconto Finanziario. In particolare, gli ammortamenti derivanti dalle attività per diritto d'uso e gli oneri finanziari di competenza, rilevati sulle passività per locazioni, vengono rappresentati tra le poste non monetarie, con conseguente miglioramento dei flussi di cassa della gestione operativa, mentre vengono esplicitati gli interessi pagati sulle passività per locazioni nella rappresentazione dei flussi di

cassa della gestione operativa netta. D'altro canto, nei flussi di cassa della gestione finanziaria vengono esplicitati i pagamenti relativi al valore nominale delle passività per locazioni.

Infine, si segnala che i commenti esposti di seguito si riferiscono ai valori *"adjusted"*, ove espressamente indicato.

I risultati del periodo

Il fatturato consolidato del Gruppo ammonta a 454,6 milioni di euro nel primo semestre del 2019, segnando un calo del 4,7% rispetto al primo semestre del 2018. Non particolarmente significativo l'effetto prodotto dalla variazione dei tassi medi di cambio; in costanza di *cross rates*, i ricavi sarebbero pari a 449,8 milioni di euro, segnando una riduzione del 5,7% rispetto al primo semestre 2018.

EBITDA e EBIT ammontano rispettivamente a 80,4 e 5,8 milioni di euro, pari al 17,7% e 1,3% dei ricavi consolidati. Gli andamenti dei cambi del periodo hanno prodotto un effetto non significativo sull'EBITDA e EBIT del Gruppo, i quali in costanza di *cross rates* ammonterebbero, rispettivamente, a 79,0 e 6,1 milioni di euro, per un'incidenza sulle vendite pari al 17,6% e al 1,4%.

EBITDA e EBIT *adjusted* sono pari rispettivamente a 30,2 e 6,7 milioni di euro rappresentando il 6,7% e l'1,5% dei ricavi consolidati. Sostanzialmente ininfluenti gli effetti dei cambi sui dati *adjusted*: a cambi costanti l'EBITDA e EBIT *adjusted* ammontano a 30,2 e 7,0 milioni di euro rappresentando il 6,7% e l'1,6% dei ricavi consolidati.

euro/000					
Eserc. 18	Principali indicatori economici	1° sem. 2019	1° sem. 2018	Variaz.	Var. %
940.499	Ricavi delle vendite	454.606	476.949	(22.343)	(4,7)
118.335	EBITDA	80.408	68.584	11.824	17,2
(46.575)	Ammortamenti riv./sva., acc.	(74.585)	(21.909)	(52.676)	240,4
71.760	EBIT	5.823	46.675	(40.852)	(87,5)
65.751	Risultato ante imposte	(5.974)	43.380	(49.354)	(113,8)
46.458	Risultato netto consolidato	(6.026)	33.198	(39.224)	(118,2)
	Effetto cambi sui ricavi	(4.801)			
	Ricavi delle vendite a cambi costanti	449.805	476.949	(27.144)	(5,7)
	Effetto cambi sui costi	3.418			
	EBITDA a cambi costanti	79.024	68.584	10.441	15,2
	Effetto cambi sugli amm.ti	1.677			
	EBIT a cambi costanti	6.117	46.675	(40.558)	(86,9)
	EBITDA %	17,7	14,4		
	EBIT %	1,3	9,8		
	EBITDA a cambi costanti %	17,6	14,4		
	EBIT a cambi costanti %	1,4	9,8		
	Tax Rate %	(0,9)	23,5		

euro/000		
Riconciliazione dei principali indicatori economici	1° sem. 2019	%
EBITDA (a)	80.408	17,7
Canoni di locazione IFRS 16 (b)	50.164	
EBITDA adjusted (c) = (a) - (b)	30.244	6,7
Ammortamenti riv./sva., acc. (*) (d)	(23.520)	
EBIT adjusted (c) + (d)	6.724	1,5

(*) Esclusi gli ammortamenti per diritto d'uso

euro/000				
30.06.18	Principali indicatori patrimoniali	30.06.19	31.12.18	Variaz.
312.302	CCN operativo (*)	338.305	314.401	23.905
	Attività per diritto d'uso	434.086		434.086
804.618	Attività immateriali e materiali	797.024	808.598	(11.575)
5.707	Altre attività/(passività) nette	(32.284)	16.951	(49.235)
1.122.626	Capitale investito	1.537.131	1.139.950	397.181
(50.247)	Posizione finanziaria netta	(509.300)	(75.252)	(434.048)
1.072.379	Patrimonio netto	1.027.831	1.064.699	(36.867)

20.060	Investimenti lordi in attività immateriali e materiali	22.435	43.985	(21.550)
5.894	Flussi di cassa netti della gestione operativa	82.654	25.431	57.223
16.649	Flussi di cassa ottenuti/(impiegati)	(4.224)	(32.355)	28.131

(*) Crediti commerciali + rimanenze - debiti commerciali

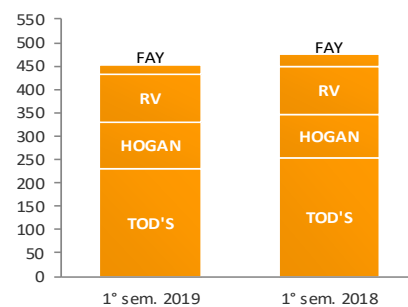
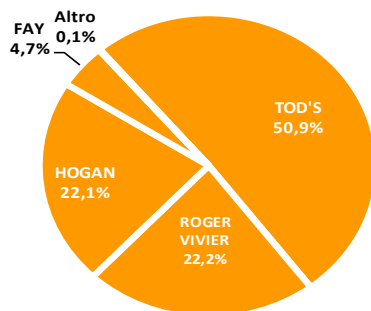
euro/000				
30.06.18	Riconciliazione dei principali indicatori patrimoniali	30.06.19	31.12.18	Variaz.
1.122.626	Capitale investito (a)	1.537.131	1.139.950	397.181
	Attività per diritto d'uso (b)	434.086		434.086
1.122.626	Capitale investito adjusted (a) - (b)	1.103.045	1.139.950	(36.905)
(50.247)	Posizione finanziaria netta (a)	(509.300)	(75.252)	(434.048)
	Passività per leasing non correnti	(324.083)		(324.083)
	Passività per leasing correnti	(92.786)		(92.786)
	Totale passività per leasing (b)	(416.869)		(416.869)
(50.247)	Posizione finanziaria netta adjusted (a) - (b)	(92.431)	(75.252)	(17.180)

I ricavi. Nel primo semestre del 2019, il fatturato consolidato del Gruppo TOD'S ammonta a 454,6 milioni di euro (-4,7% rispetto al primo semestre del 2018). Nel corrente periodo, i cambi hanno dato un contributo positivo, particolarmente ai marchi TOD'S e ROGER VIVIER, che hanno la maggiore presenza all'estero; a cambi costanti, utilizzando cioè gli stessi cambi medi dei primi sei mesi del 2018, comprensivi degli effetti delle coperture, i ricavi sono pari a 449,8 milioni di euro. Come di consueto, ricordiamo che l'analisi dei dati dei singoli trimestri non è pienamente significativa, data la non perfetta omogeneità nei diversi mesi dell'anno dei ricavi dell'attività industriale. Inoltre, nel corrente periodo, il confronto per canale distributivo è influenzato anche

dall'acquisizione di Italiantouch (a partire dal 1° ottobre 2018, la relativa parte dei ricavi *e-commerce* è contabilizzata nei ricavi *Retail*, e non più nel canale *wholesale*).

I ricavi del marchio TOD'S ammontano a 231,2 milioni di euro nel semestre; positivi i risultati del canale *retail*. Il marchio HOGAN ha registrato ricavi pari a 100,5 milioni di euro; il calo è principalmente dovuto alla debolezza del mercato domestico. Positivi i risultati all'estero; solida crescita a doppia cifra in Cina.

(Milioni di euro)	1° sem. 2019	% 1° sem. 2018	% var.% cambi correnti	1° sem. 2019 cambi costanti	var.% cambi costanti
TOD'S	231,2	50,9	256,2	53,7	(9,7)
ROGER VIVIER	101,0	22,2	90,4	19,0	11,6
HOGAN	100,5	22,1	105,2	22,3	(4,5)
FAY	21,5	4,7	24,7	5,2	(12,8)
Altro	0,4	0,1	0,4	0,1	n.s.
Totale	454,6	100,0	476,9	100,0	(4,7)

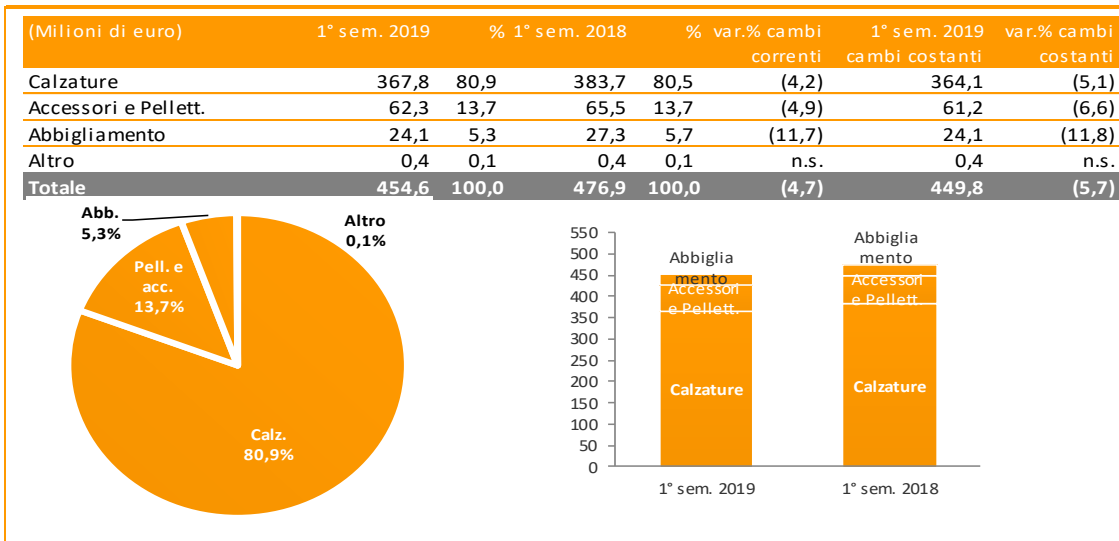


Le vendite del marchio ROGER VIVIER ammontano a 101 milioni di euro, con una crescita dell'11,6% rispetto al primo semestre 2018. Risultati positivi in tutte le aree geografiche in cui il marchio opera, ad eccezione di quella americana.

Infine, il marchio FAY ha totalizzato 21,5 milioni di euro di ricavi; il calo, rispetto al valore del primo semestre 2018, è interamente dovuto alla debolezza del canale *wholesale*.

I ricavi delle calzature ammontano a 367,8 milioni di euro nel primo semestre 2019; il calo, rispetto allo stesso periodo del 2018, è principalmente dovuto all'impatto del canale *wholesale*.

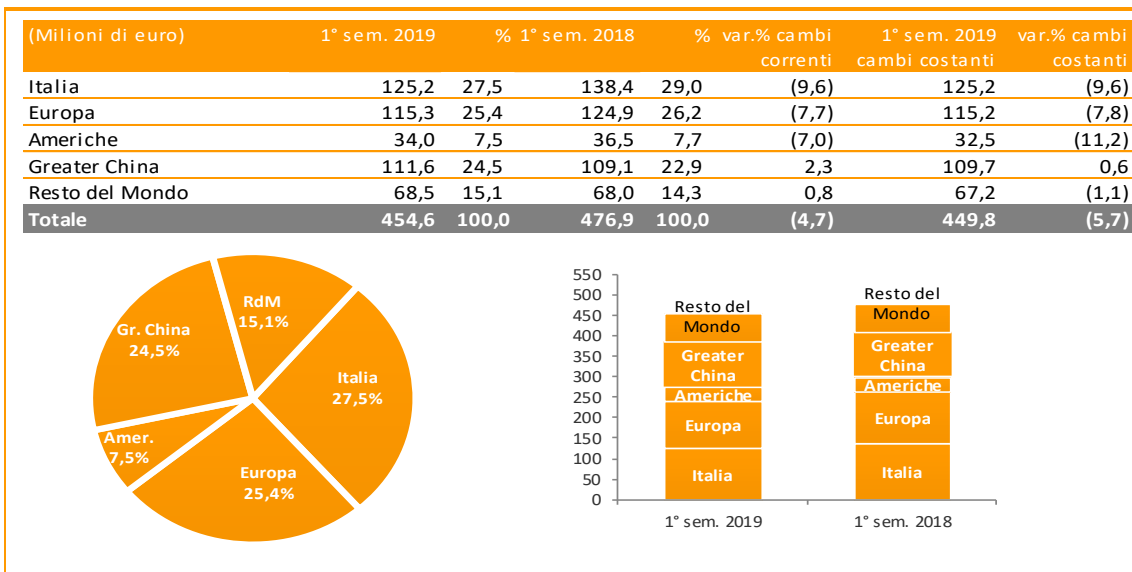
I ricavi di pelletteria e accessori sono stati complessivamente pari a 62,3 milioni di euro. Il miglioramento del *trend* nel secondo trimestre conferma i buoni risultati delle nuove famiglie di borse del marchio TOD'S.



Infine, i ricavi di abbigliamento ammontano a 24,1 milioni di euro; l'andamento rispecchia sostanzialmente quello del marchio **FAY**.

Nel primo semestre del 2019, i ricavi in Italia ammontano a 125,2 milioni di euro; il calo, rispetto allo stesso periodo del 2018, è interamente dovuto alla debolezza del canale *wholesale*, mentre sono positivi i risultati della distribuzione diretta.

Nel resto dell'Europa, i ricavi del Gruppo ammontano complessivamente a 115,3 milioni di euro; anche in questo caso i risultati sono divergenti nei due canali di distribuzione.

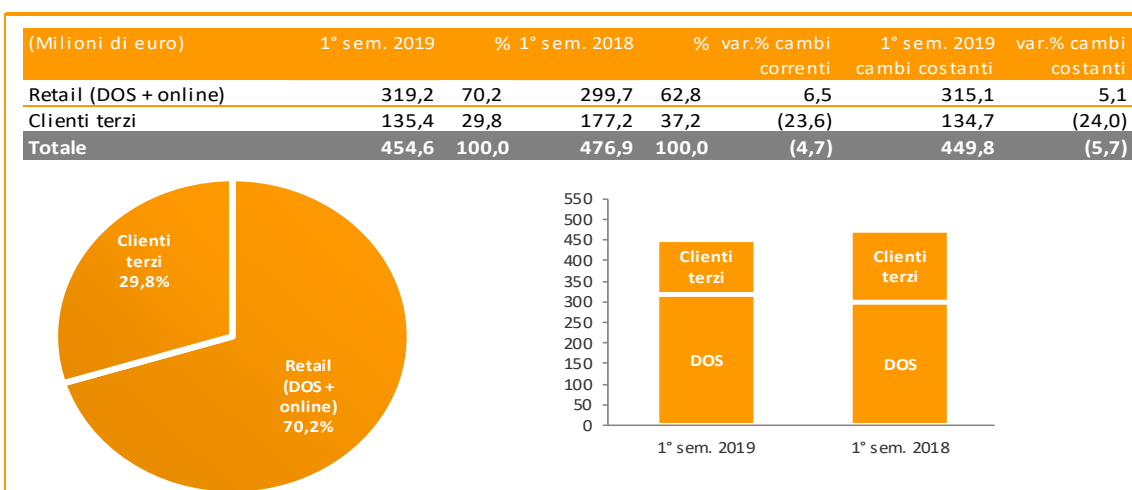


Nelle Americhe il Gruppo ha registrato complessivamente 34 milioni di euro di vendite, con un calo del 7% rispetto al primo semestre 2018. Il mercato americano ha subito un sensibile rallentamento della domanda negli ultimi mesi, anche sui clienti locali.

I ricavi del Gruppo nel mercato della *Greater China* ammontano a 111,6 milioni di euro, in crescita del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2018. Positivi ed in miglioramento nel secondo trimestre i risultati in *Mainland China*, che rappresenta più del 60% di questa regione nonostante il taglio dei prezzi fatto ad aprile come adeguamento alla riduzione dei dazi. In peggioramento, invece, la piazza di Hong Kong, per le note tensioni politiche.

Infine, nell'area "Resto del Mondo", il Gruppo ha complessivamente registrato ricavi pari a 68,5 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al primo semestre 2018. Crescita dei ricavi dei DOS, con risultati particolarmente positivi in Giappone ed in Corea.

Nel primo semestre del 2019, i ricavi del canale diretto ammontano a 319,2 milioni di euro e rappresentano circa il 70% del fatturato del Gruppo. L'incremento del 6,5%, rispetto allo stesso periodo del 2018, ha beneficiato della solida crescita a doppia cifra del canale *e-commerce* (incluso nel canale *retail* dal 1° ottobre 2018, con l'acquisizione di *Italiantouch*). Positivo anche il contributo delle nuove aperture, mentre resta negativo il dato della crescita organica.



Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato a cambi costanti come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS, è pari a -4,5% nel semestre (dal 1° gennaio al 30 giugno 2019). Tale dato sarebbe migliore di oltre un punto percentuale a cambi correnti.

Al 30 giugno 2019, la rete distributiva del Gruppo è composta da 288 DOS e 114 negozi in *franchising*, rispetto ai 285 DOS e 122 negozi in *franchising* al 30 giugno 2018 (al fine di

comparare il numero dei DOS con quelli in essere al 30 giugno 2018, si segnala che, nel corrente periodo, 7 DOS sono stati, ai soli fini amministrativi, accorpati ad altri).

I ricavi a clienti terzi ammontano complessivamente a 135,4 milioni di euro; al netto dell'acquisizione di Italiantouch e della conversione da *franchising* a DOS dei negozi in Australia, resta confermata la debolezza del canale, soprattutto sul mercato domestico ed europeo.

I risultati operativi. L'EBITDA *adjusted* dei primi sei mesi del 2019 si attesta a 30,2 milioni di euro (68,6 milioni di euro nel primo semestre 2018), e rappresenta il 6,7% del fatturato consolidato (primo semestre 2018: 14,4%). Ininfluente l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio: utilizzando i *cross rates* medi del primo semestre 2018, l'EBITDA *adjusted* si confermerebbe a 30,2 milioni di euro.

Consolidata la redditività a livello di *gross margin*, a conferma dell'ottimo posizionamento dei marchi del Gruppo nella fascia "alta" dei *brand* del lusso, sostenuto dal positivo risultato del canale *retail*. Nonostante tale positivo andamento, il risultato operativo del periodo ha fortemente risentito del significativo aumento dei costi operativi, necessari a sostenere e consolidare il posizionamento dei marchi del Gruppo, in un contesto di forte competizione, e dei costi di sviluppo della rete distributiva, elementi necessari per il ritorno alla crescita mediante l'implementazione delle strategie di *business* del Gruppo.

In rilevante crescita, in particolare, le attività legate alla *communication* che hanno visto un sensibile incremento delle risorse destinate, al fine di aumentare la *brand awareness* dei marchi del Gruppo e accrescere la visibilità delle nuove collezioni.

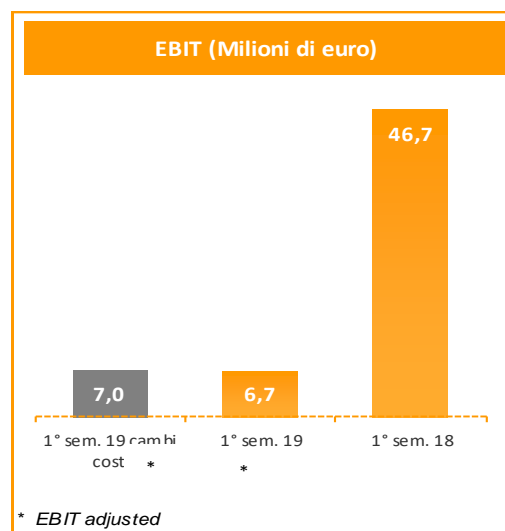
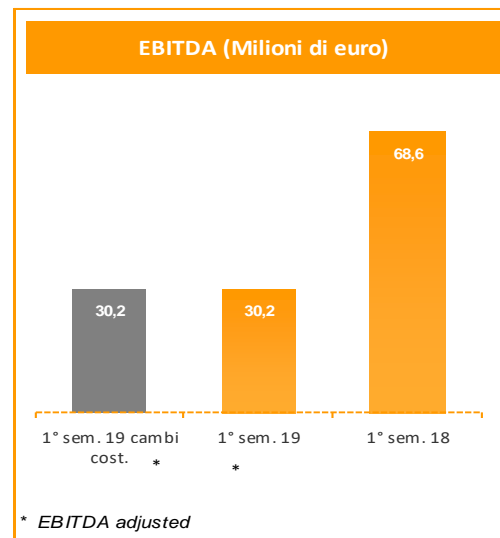
In crescita il costo sostenuto per il godimento di beni di terzi (affitti delle *locations* e *royalties* passive), che si attesta a 78,2 milioni di euro (non considerando gli effetti del principio contabile IFRS 16), mentre era pari a 69,7 milioni di euro al 30 giugno del precedente anno, principalmente conseguenza dell'espansione del *network* dei punti vendita a gestione diretta (10 i negozi in più al 30 giugno 2019 rispetto al 30 giugno 2018).

In aumento il costo sostenuto per le remunerazioni del personale alle dipendenze del Gruppo, che nei primi sei mesi del 2019 ammonta a 107,4 milioni di euro, contro i 99,7 milioni dello stesso periodo del precedente anno. La dinamica è sostanzialmente correlata all'aumento degli organici, principalmente per l'espansione della rete distributiva diretta e il rafforzamento delle funzioni a livello *corporate*, anche mediante l'inserimento di *Managers* con pluriennale esperienza nel settore, oltre che per effetto dell'integrazione del canale digitale, avvenuta nella parte finale dell'esercizio precedente.

Al 30 giugno 2019 gli organici in forza nel Gruppo contano 4.809 dipendenti, rispettivamente 104 e 84 unità aggiuntive, rispetto a quelle in essere al 31 dicembre ed al 30 giugno del 2018. Il costo per il personale al 30 giugno 2019 incide per il 23,6% dei ricavi del Gruppo (medesima incidenza a cambi costanti), contro il 20,9% dei primi sei mesi del 2018. Gli ammortamenti del capitale fisso, ad esclusione di quelli relativi alle attività per diritto d'uso pari a 51,1 milioni di euro, si attestano a 22,1 milioni di euro (21,1 milioni nel primo semestre 2018).

L'incidenza sui ricavi è pari al 4,9%, escludendo gli ammortamenti delle attività per diritto d'uso (in aumento rispetto al primo semestre 2018, quando si attestava al 4,4%).

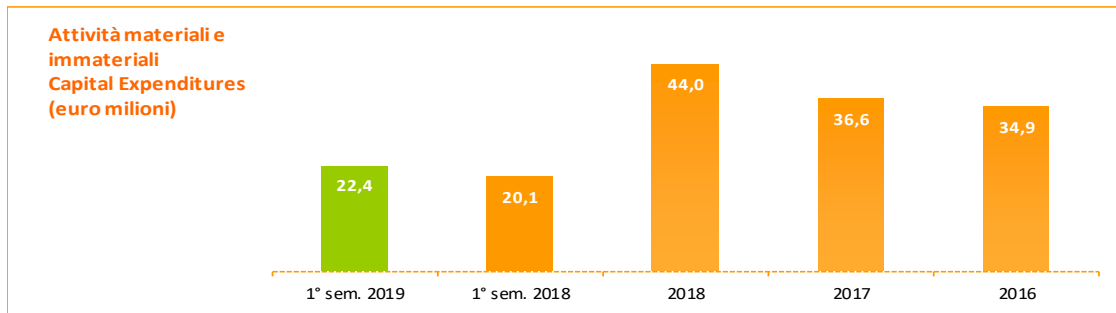
Al netto di ulteriori accantonamenti operativi per 1,4 milioni di euro, l'EBIT *adjusted* del primo semestre 2019 ammonta a 6,7 milioni di euro (46,7 milioni al 30 giugno 2018), con un'incidenza sulle vendite che si attesta all' 1,5% (9,8% al 30 giugno 2018).



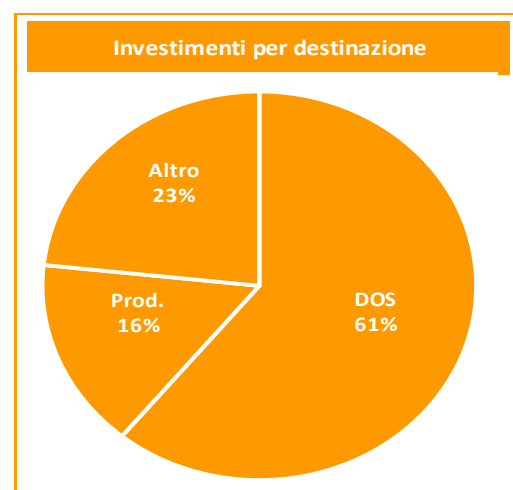
Negativo per 4,5 milioni di euro il saldo della gestione finanziaria, senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, influenzata dall'andamento dei *cross rates* di alcune valute con cui opera il Gruppo. Il saldo include, inoltre, per 0,6 milioni di euro, interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine. Includendo anche gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 (oneri finanziari maturati sulle passività per *leasing*), pari a 7,3 milioni di euro, il saldo della gestione finanziaria è negativo per 11,8 milioni di euro. L'impatto negativo generato dagli oneri finanziari rivenienti dall'applicazione dell'IFRS 16 si manifesta lungo la durata dei contratti di locazione in maniera decrescente nel tempo, pertanto il primo semestre 2019 rappresenta il periodo in cui tali oneri pesano di più rispetto a quanto accadrà nei periodi successivi. Il risultato consolidato del primo semestre 2019, al netto della fiscalità corrente e

differita di competenza del periodo, è negativo per 6 milioni di euro, mentre nel primo semestre del 2018 era positivo per 33,2 milioni di euro.

Gli investimenti in attività immateriali e materiali. Gli investimenti dei primi sei mesi del 2019, ammontano a 22,4 milioni di euro, in crescita rispetto al primo semestre 2018, quando ammontavano a 20,1 milioni di euro.



Pari a circa 13,7 milioni di euro (11,1 milioni nel primo semestre 2018) le risorse investite nella rete DOS, sia per l'allestimento dei nuovi negozi, tra cui si segnala, per rilevanza e importanza strategica, la nuova *boutique* TOD'S di via Montenapoleone a Milano, che nelle attività di *renovation* di quelli esistenti. La restante quota degli investimenti del periodo, oltre che ai normali processi di ammodernamento delle strutture e delle attrezzature industriali (principalmente forme, fustelle e stampi), è stata destinata alle attività di sviluppo del canale digitale, oltre che dei sistemi gestionali (*software*) aziendali.



La posizione finanziaria netta. Al 30 giugno 2019 la posizione finanziaria netta è negativa per 509,3 milioni di euro ed include passività per *leasing* derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 pari a 416,9 milioni di euro, pertanto, al netto di quest'ultime, la posizione finanziaria netta sarebbe stata negativa e pari a 92,4 milioni di euro (comparabile con quella negativa per 75,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018 e quella negativa per 50,2 milioni di euro al 30 giugno 2018). Le disponibilità liquide (cassa e depositi bancari) sono pari a 188,6 milioni di euro, mentre le passività ammontano a 697,8 milioni di euro, comprensive delle passività per *leasing* pari a 416,9 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta euro/000				
30.06.18		30.06.19	31.12.18	Variazione
Attività finanziarie correnti				
238.781	Disponibilità liquide	188.546	191.268	(2.722)
238.781	Liquidità	188.546	191.268	(2.722)
Passività finanziarie correnti				
(16.433)	Scoperti di conto corrente	(19.426)	(17.924)	(1.502)
(174.586)	Quota corrente di indebitamento a m/l termine	(132.773)	(170.792)	38.019
	Passività per leasing correnti	(92.786)		(92.786)
(191.019)	Indebitamento finanziario corrente	(244.984)	(188.715)	(56.269)
47.762	Posizione finanziaria netta a breve	(56.438)	2.553	(58.991)
Passività finanziarie non correnti				
(98.008)	Indebitamento a m/l termine	(128.778)	(77.804)	(50.974)
	Passività per leasing non correnti	(324.083)		(324.083)
(98.008)	Indebitamento finanziario non corrente	(452.862)	(77.804)	(375.057)
(50.247)	Posizione finanziaria netta	(509.300)	(75.252)	(434.048)

Posizione finanziaria netta adjusted euro/000				
		30.06.19	31.12.18	Variazione
	Posizione finanziaria netta (a)	(509.300)	(75.252)	(434.048)
	Passività per leasing correnti	(92.786)		(92.786)
	Passività per leasing non correnti	(324.083)		(324.083)
	Totale passività per leasing (b)	(416.869)		(416.869)
	Posizione finanziaria netta adjusted (a) - (b)	(92.431)	(75.252)	(17.180)

euro/000		
Rendiconto finanziario		
	gen.-giu. 19	gen.-giu. 18
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	173.344	205.699
Flussi di cassa della gestione operativa	89.513	5.770
Interessi e imposte incassati/(pagati)	(6.858)	125
Flussi di cassa netti della gestione operativa	82.654	5.894
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività d'investimento	(21.858)	(19.781)
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività di finanziamento	(64.826)	29.267
Differenze cambio di conversione	(194)	1.268
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	169.120	222.348

euro/000		
Rendiconto finanziario		
	gen.-giu. 19	gen.-giu. 18
Flussi di cassa netti della gestione operativa (a)	82.654	5.894
Rimborsi delle passività per leasing (b)	(44.730)	
Flussi di cassa netti della gestione operativa adjusted (a) + (b)	37.925	5.894

La liquidità generata nel periodo dalla gestione operativa è stata prevalentemente assorbita dall'incremento del circolante operativo, principalmente legato alla produzione dei prodotti finiti della successiva stagione Autunno/Inverno, oltre che al fisiologico incremento connesso all'ampliamento della rete distributiva diretta. I flussi di cassa netti della gestione operativa

adjusted ammontano a 38,0 milioni di euro (5,9 milioni al 30 giugno 2018) e beneficiano dell'incasso della caparra relativa alla cessione dell'immobile di Omotesando.

Il *cash flow* derivante dalle attività di finanziamento del primo semestre 2019 include, oltre che la distribuzione di dividendi avvenuta nel periodo per 33,1 milioni di euro, le accensioni e i rimborsi dei finanziamenti avvenuti nel periodo, nonché il pagamento del valore nominale delle passività per *leasing* pari a 44,3 milioni di euro. In merito ai finanziamenti accesi nel periodo, si segnala che gli stessi sono stati erogati a condizioni economiche sostanzialmente in linea rispetto ai medesimi giunti a scadenza, a conferma della consolidata capacità del Gruppo di accedere alle risorse finanziarie.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del semestre rispecchiano una politica di investimenti effettuati per accrescere e consolidare il posizionamento e la visibilità dei marchi del Gruppo, in un contesto fortemente competitivo, elementi necessari per attrarre anche le nuove generazioni di *international shoppers*. Proseguendo su questa strada, che passa anche attraverso risultati che risultano influenzati negativamente da tali investimenti, sarà possibile, grazie all'implementazione delle strategie pensate per il *business* e alla squadra di *managers*, approntata per raccogliere queste nuove sfide, tornare alla crescita di ricavi e margini nel medio termine, valorizzando nel contempo i *brands* del Gruppo.

Milano, 7 agosto 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Diego Della Valle

Gruppo **TOD'S**

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2019
Prospetti contabili

Conto economico consolidato

euro/000	Note	1° sem. 19	1° sem. 18	Eserc. 18
Ricavi				
Ricavi delle vendite		454.606	476.949	940.499
Altri ricavi		4.032	4.392	10.850
Totale ricavi		458.638	481.340	951.349
Costi Operativi				
Variazione rimanenze PF e SL		19.816	32.116	47.033
Costi per materie prime e di consumo		(123.220)	(142.853)	(272.656)
Spese per servizi		(121.643)	(117.024)	(234.680)
Costi per utilizzo beni di terzi		(27.993)	(69.695)	(142.141)
Costo per il personale		(107.450)	(99.666)	(198.368)
Altri oneri operativi		(17.741)	(15.637)	(32.201)
Totale costi operativi		(378.230)	(412.757)	(833.014)
EBITDA		80.408	68.584	118.335
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamenti attività immateriali		(4.597)	(4.244)	(9.073)
Ammortamenti attività materiali		(17.527)	(16.875)	(34.001)
Ammortamenti diritto d'uso		(51.066)		
Rivalutazioni (Svalutazioni)				(1.402)
Totale ammortamenti e svalutazioni		(73.190)	(21.119)	(44.475)
Accantonamenti		(1.395)	(790)	(2.100)
EBIT		5.823	46.675	71.760
Proventi e oneri finanziari				
Proventi finanziari	17	10.537	7.352	21.818
Oneri finanziari	17	(22.334)	(10.643)	(27.827)
Proventi (oneri) finanziari		(11.797)	(3.290)	(6.009)
Proventi (oneri) da partecipazioni			(4)	
Risultato prima delle imposte		(5.974)	43.380	65.751
Imposte sul reddito		(52)	(10.182)	(19.293)
Risultato netto consolidato		(6.026)	33.198	46.458
Risultato di pertinenza di terzi		297	455	688
Risultato netto del Gruppo		(5.729)	33.653	47.146
Utile base per azione	18	(0,17)	1,02	1,42
Utile diluito per azione	18	(0,17)	1,02	1,42

Conto economico complessivo consolidato

euro/000	1° sem. 19	1° sem. 18
Utile (perdita) del periodo (A)	(6.026)	33.198
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) sulla parte efficace degli strumenti di copertura (cash flow hedge)	401	(700)
Utile/(perdita) da conversione dei bilanci delle controllate estere	1.840	4.305
Utili/(Perdite) su cambi da investimenti netti in gestioni estere		(568)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (B)	2.240	3.037
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) attuariali cumulati sui piani a benefici definiti		
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (C)		
Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B) + (C)	(3.786)	36.234
Di cui:		
Soci controllante	(3.489)	36.689
Interessenze di terzi	(297)	(455)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

euro/000	Note	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Attività non correnti				
<i>Attività per diritto d'uso</i>				
Attività per diritto d'uso	9	434.086		
Totale attività per diritto d'uso		434.086		
<i>Attività immateriali</i>				
Attività a vita utile indefinita	11	566.642	565.934	565.934
Attività a vita utile definita	11		13.510	13.494
Altre attività a vita utile definita	11	23.893	25.264	22.858
Totale attività immateriali		590.535	604.708	602.285
<i>Attività materiali</i>				
Immobili e terreni	11	56.042	112.587	111.411
Impianti e macchinari	11	11.650	12.169	12.726
Attrezzature	11	11.697	11.498	10.808
Opere su beni di terzi	11	36.452	33.867	35.091
Altre	11	33.477	33.769	32.296
Totale attività materiali		149.317	203.890	202.332
<i>Altre attività</i>				
Investimenti immobiliari		17	18	20
Partecipazioni				
Attività fiscali differite		63.399	56.151	56.969
Altre		20.532	19.598	18.501
Totale altre attività		83.947	75.767	75.489
Totale attività non correnti		1.257.885	884.364	880.107
Attività correnti				
Rimanenze	12	385.653	362.168	350.928
Crediti commerciali		98.078	101.222	106.940
Crediti tributari		7.791	11.577	12.158
Attività per derivati	13	2.178	1.998	1.789
Altre		63.583	64.326	51.859
Disponibilità liquide	14	188.546	191.268	238.781
Totale attività correnti		745.828	732.559	762.455
Attività non correnti disponibili per la vendita	10	57.172		
Totale attività		2.060.885	1.616.923	1.642.562

(continua)

euro/000 (continua)	Note	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	14	66.187	66.187	66.187
Riserve di capitale	14	416.588	416.588	416.588
Riserva copertura e traduzione	14	13.589	11.348	9.396
Altre riserve	14	537.946	523.882	546.130
Risultato di periodo	14	(5.729)	47.146	33.653
Patrimonio netto del Gruppo		1.028.580	1.065.151	1.071.954
Di terzi				
Capitale e riserve di terzi		(452)	236	880
Risultato di periodo di terzi		(297)	(688)	(455)
Patrimonio netto di terzi		(748)	(452)	425
Totale Patrimonio netto		1.027.831	1.064.699	1.072.379
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	15	10.912	5.476	5.129
Passività fiscali differite		50.251	47.740	40.893
Fondi relativi al personale		15.333	14.189	13.888
Passività per derivati	13	570	672	996
Passività finanziarie non correnti	16	128.778	77.804	98.008
Passività per leasing non correnti	9	324.083		
Altre		13.789	14.569	15.198
Totale passività non correnti		543.716	160.450	174.112
Passività correnti				
Debiti commerciali		145.425	148.989	145.566
Debiti tributari		2.556	5.851	8.626
Passività per derivati	13	2.973	3.170	3.915
Altre		91.827	43.850	45.708
Passività finanziarie correnti	16	152.199	188.715	191.019
Passività per leasing correnti	9	92.786		
Fondi per rischi e oneri	15	1.571	1.200	1.235
Totale passività correnti		489.337	391.774	396.070
Totale Patrimonio netto e passività		2.060.885	1.616.923	1.642.562

Rendiconto finanziario consolidato

euro/000	Gen. - Giu 19	Gen. - Giu 18
Utile (Perdita) del periodo	(6.026)	33.198
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione operativa:		
Ammortamenti, rivalutazioni, svalutazioni e accantonamenti	74.587	26.769
Altri oneri/(proventi) non monetari	8.583	(6.084)
Imposte del periodo	52	10.182
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti commerciali	3.595	(119)
Altre attività correnti		
Rimanenze	(25.332)	(43.665)
Crediti e debiti tributari	(3.575)	(5.516)
Debiti Commerciali	(3.563)	(12.822)
Altre attività e passività	40.048	3.094
Variazione fondi per il personale	1.144	731
Flussi di cassa della gestione operativa	89.513	5.770
Interessi (pagati)/incassati	(654)	(709)
Interessi (pagati) sulle passività per leasing	(5.482)	
Imposte sul reddito (pagate)/rimborsate	(722)	834
Flussi di cassa netti della gestione operativa (A)	82.654	5.894
Incrementi netti delle attività immateriali e materiali	(21.858)	(19.781)
Riduzione (incremento) altre attività non correnti		
Altre variazioni delle immobilizzazioni		
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività d'investimento (B)	(21.858)	(19.781)
Dividendi distribuiti	(33.094)	(46.331)
Altre variazioni del Patrimonio netto		
Rimborsi delle passività per leasing	(44.730)	
Rimborsi delle passività finanziarie	(182.003)	(24.402)
Accensioni delle passività finanziarie	195.000	100.000
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività di finanziamento (C)	(64.826)	29.267
Differenze cambi di conversione (D)	(194)	1.268
Flussi di cassa dell'attività in funzionamento (E) = (A)+(B)+(C)+(D)	(4.224)	16.649
Flussi di cassa delle attività in dismissione (F)		
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) (G) = (E)+(F)	(4.224)	16.649
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	173.344	205.699
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	169.120	222.348
Variazione delle disponibilità liquide nette	(4.224)	16.649

Variazioni del Patrimonio netto consolidato

gennaio - giugno 2019 - euro/000	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Riserve di copertura e traduzione	Riserve di utili	Quota attribuita ad azionisti della capogruppo	Quota attribuita ai terzi	Totale
Saldo al 01.01.19	66.187	416.588	11.348	571.027	1.065.150	(452)	1.064.699
Da conto economico				(5.729)	(5.729)	(297)	(6.026)
Da altri utili/perdite			2.240		2.240		2.240
Utili/(Perdite) complessivi			2.240	(5.729)	(3.489)	(297)	(3.786)
Dividendi versati				(33.094)	(33.094)		(33.094)
Aumenti di capitale							
Pagamenti basati su azioni							
Altre variazioni				13	13		13
Saldo al 30.06.19	66.187	416.588	13.589	532.217	1.028.580	(748)	1.027.831

gennaio - giugno 2018 - euro/000	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Riserve di copertura e traduzione	Riserve di utili	Quota attribuita ad azionisti della capogruppo	Quota attribuita ai terzi	Totale
Saldo al 01.01.18	66.187	416.588	6.360	597.137	1.086.272	880	1.087.152
Modifica principi (IFRS 15)				(4.566)	(4.566)		(4.566)
Saldo al 01.01.18	66.187	416.588	6.360	592.571	1.081.706	880	1.082.586
Da conto economico				33.653	33.653	(455)	33.198
Da altri utili/perdite			3.037		3.037		3.037
Utili/(Perdite) complessivi			3.037	33.654	36.689	(455)	36.234
Dividendi versati				(46.331)	(46.331)		(46.331)
Aumenti di capitale							
Pagamenti basati su azioni							
Altre variazioni				(110)	(110)		(110)
Saldo al 30.06.18	66.187	416.588	9.396	579.783	1.071.954	425	1.072.379

Gruppo **TOD'S**

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2019
Note **esplicative**

1. Note generali

Il Gruppo TOD'S opera nel settore del lusso, con marchi di proprietà (TOD'S, HOGAN, FAY e ROGER VIVIER). È attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, di articoli di pelletteria ed accessori e di abbigliamento. La *mission* è offrire, ad una clientela mondiale, prodotti di altissima qualità che rispondano alle sue esigenze funzionali ed aspirazionali.

La capogruppo TOD'S S.p.A., con sede legale in Sant'Elpidio a Mare (Fermo) in via Filippo Della Valle 1, è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A..

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di TOD'S S.p.A. è detenuto per il 50,291% da DI.VI. FINANZIARIA DI DIEGO DELLA VALLE & C. S.r.l..

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della TOD'S S.p.A. in data 7 agosto 2019. Lo stesso è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. Criteri generali di redazione

La Relazione finanziaria semestrale, che include il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S al 30 giugno 2019, è redatta ai sensi dell'art. 154 ter, comma 2, 3 e 4 del Testo unico della Finanza ("TUF") introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"), e modificato dal D.Lgs. 25/2016 in attuazione della direttiva 2013/50/UE. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato risulta conforme all'*International Accounting Standard 34* (IAS 34) – *Interim Financial Reporting* – adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002; esso non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente allo stesso predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale ed economica della TOD'S S.p.A. e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo TOD'S, redatte con data di riferimento 30 giugno 2019 (periodo 1° gennaio – 30 giugno).

I prospetti contabili consolidati (conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato e prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato) sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Si precisa che, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 dal 1° gennaio 2019, il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato modificato inserendo all'interno della sezione delle attività non correnti una riga di bilancio specifica e separata rispetto alle attività immateriali e materiali, relativa alle attività per diritto d'uso. D'altra parte, all'interno delle passività non correnti è stata inserita una nuova riga di bilancio, specifica e separata rispetto alle altre, relativa alle passività per *leasing* non correnti, così come nella sezione delle passività correnti è

stata inserita una nuova riga di bilancio, specifica e separata rispetto alle altre, relativa alle passività per *leasing* correnti. Relativamente al prospetto del rendiconto finanziario consolidato si segnala che la riduzione delle passività finanziarie relative agli oneri finanziari sui beni in *leasing* sono stati rappresentati in maniera esplicita all'interno della sezione dei flussi di cassa netti della gestione operativa; inoltre, nella sezione dei flussi di cassa dell'attività di finanziamento sono stati rappresentati in maniera esplicita gli esborsi del valore nominale delle passività per *leasing*.

Le note esplicative, come previsto dallo IAS 34, sono invece redatte in forma sintetica, e si riferiscono esclusivamente alle componenti del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario, la cui composizione o variazione, per importo o natura, siano significative e quindi individuino informazioni aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e successive modificazioni e integrazioni) con riferimento alla messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della documentazione inerente le operazioni di fusione, scissione, aumenti di capitale, acquisizioni, cessioni.

Nel caso in cui, per effetto di un nuovo principio, di un cambiamento nella natura delle operazioni o di un riesame del bilancio consolidato semestrale abbreviato, si renda necessario o più appropriato apportare una modifica delle voci di bilancio per fornire informazioni attendibili e più rilevanti per gli utilizzatori del bilancio stesso, i dati comparativi vengono conseguentemente riclassificati al fine di migliorare la comparabilità delle informazioni tra periodi. In tal caso, qualora significativa, ne viene data opportuna informativa nelle note esplicative. A tal riguardo si segnala che a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, oltre alle variazioni apportate agli schemi di bilancio sopra descritti, si è provveduto a riclassificare alcune voci di conto economico al fine di meglio rappresentare la natura alcuni di costi e ricavi riferiti ai contratti di locazione. Ai fini della corretta comparabilità e intellegibilità delle informazioni, i corrispondenti dati relativi al primo semestre del 2018 sono stati conseguentemente riclassificati. Inoltre, si rammenta che nello schema relativo alla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, al fine di migliorare la chiarezza espositiva dei dati patrimoniali, si è provveduto classificare, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, i crediti relativi all'imposta sul valore aggiunto nella voce Altre attività correnti anziché nella voce Crediti tributari. Conseguentemente gli schemi comparativi Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Rendiconto finanziario consolidato, relativi al 30 giugno 2018, sono stati riclassificati al fine della corretta comparabilità delle informazioni.

Si segnala, infine, che il principio contabile IFRS 16 è stato adottato dal Gruppo TOD'S, a partire dal 1° gennaio 2019, optando per l'approccio retrospettivo modificato pertanto, i dati comparativi non sono stati modificati.

3. Principi contabili adottati

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei nuovi principi o interpretazioni omologati dalla Unione Europea ed applicabili dal 1° gennaio 2019.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2019, che hanno trovato applicazione per la prima volta nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S chiuso al 30 giugno 2019

- IFRS 16: "*Leases*". A gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento per la rilevazione iniziale, misurazione, presentazione e informativa dei contratti di *leasing* per entrambe le parti di un contratto. Tale documento sostituisce il principio IAS 17 "*leasing*". Non è applicabile ai contratti relativi a servizi ma solo ai contratti di *leasing* o alle componenti *leasing* di altri contratti. Il principio definisce il *leasing* come un contratto che trasferisce al cliente (*lessee*) il diritto d'uso di un *asset* per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio elimina la distinzione tra *leasing* finanziario e *leasing* operativo e introduce un unico modello di contabilizzazione che prevede la rilevazione di attività e passività per tutti i *leasing* della durata maggiore di 12 mesi e la rilevazione separata a conto economico di ammortamenti e interessi passivi. Per quanto riguarda il *lessor*, la contabilizzazione non subisce significative variazioni rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 17. Gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio sono riepilogati nella Nota 9.
- IFRIC 23 "*Uncertainty over Income Tax Treatments*". In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l'IFRIC 23 "*Uncertainty over Income Tax Treatments*", contenente indicazioni in merito all'*accounting* di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale. L'adozione di tale principio non ha avuto un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.
- *Amendments to IFRS 9, Financial instruments on prepayment features with negative compensation*. Il 12 ottobre 2017 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato modifiche all'International Financial Reporting Standard (IFRS) 9 "*Strumenti finanziari. Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa*". Le modifiche sono volte a chiarire la

classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica l'IFRS 9. In particolare, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che potrebbe modificare la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali, l'entità deve determinare se i flussi finanziari contrattuali che potrebbero verificarsi nel corso della vita dello strumento dovuti a tale clausola siano esclusivamente pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire. Lo IASB ha fissato la data di entrata in vigore delle modifiche al 1° gennaio 2019, consentendo l'applicazione anticipata. Dopo consultazione dello *European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG), la Commissione conclude che le modifiche all'IFRS 9 soddisfano i criteri di adozione previsti dall'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1606/2002. L'Unione Europea ha omologato le modifiche con il Regolamento UE 2018/498 del 22 marzo del 2018, il quale modifica il Regolamento (CE) n. 1126/2008. L'adozione di tali emendamenti non ha avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

- *Amendments to IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures"*. In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'*Amendment* allo IAS 28 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 "*Financial Instruments*" per interessi a lungo termine in società controllate o *joint venture* incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tali emendamenti non ha avuto un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.
- *Amendments to IAS 19, "Employee benefits'- Plan amendment, curtailment or settlement"*. In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha emesso tale emendamento con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le disposizioni dell'*Amendments* allo IAS 19 sono state omologate dall'Unione Europea in data 13 marzo 2019. L'adozione di tali emendamenti non ha avuto un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.
- *Annual improvements to IFRSs 2015-2017 cycle*. A dicembre 2017, lo IASB ha pubblicato *Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle*, contenente le principali modifiche agli IFRS:

- a) *IAS 12 "Income Taxes"*: le modifiche proposte chiariscono che un'entità dovrebbe riconoscere tutti gli effetti fiscali (*tributary relative*) alla distribuzione dei dividendi;
- b) *IAS 23 "Borrowing Costs"*: le modifiche proposte chiariscono che nel caso in cui i finanziamenti specifici richiesti per l'acquisto e/o costruzione di un *asset* restano in essere anche dopo che l'*asset* stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti in generale dell'entità ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti;

c) IAS 28 "*Investments in Associates and joint ventures – Long-term interests in an associate or joint venture*": le modifiche proposte chiariscono che il principio IFRS 9 "*Financial Instruments*", inclusi i requisiti di *impairment*, si applica anche ad altri strumenti finanziari detenuti per un lungo periodo emessi nei confronti di una società collegata o *joint venture*.

Tali *amendments* sono stati omologati dall'Unione Europea il 14 Marzo 2019. L'adozione di tali modifiche non ha avuto un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall'Unione Europea e non adottati nella predisposizione del presente bilancio

- IFRS 17 "*Insurance Contracts*". In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 "*Insurance contracts*" che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello *standard*. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018 lo IASB ha deliberato di fare chiarimenti in merito all'IFRS 17 "*Insurance Contracts*" per garantire che l'interpretazione dello *standard* rifletta le decisioni decise dal *Board*. Il consiglio ha accettato di chiarire alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 "*business combination*". Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto sul bilancio del Gruppo.
- *Amendments to IFRS 10 and IAS 28 on sale or contribution of assets*. L'11 settembre del 2014 lo IASB ha pubblicato "*Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*" indicando in un primo tempo come data effettiva il primo gennaio del 2016 e successivamente spostando la data di prima applicazione ad una data non ancora determinata. Gli emendamenti dello IAS 28 "*Partecipazioni in società collegate e joint venture*" (2011) e IFRS 10 "*Bilancio consolidato*" sono stati emessi per il conflitto tra i requisiti richiesti dello IAS 28 e IFRS 10. Lo IASB e il comitato per le interpretazioni ha inoltre concluso che è necessario riconoscere un guadagno o una perdita completa sulla perdita del controllo di un'impresa, a prescindere che l'impresa sia ospitata in una controllata o meno. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tali emendamenti non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.
- *Amendments to IAS 1 and IAS 8 on definition of materiality*. L'emendamento è stato

pubblicato dallo IASB in data 31 ottobre 2018 e prevede una diversa definizione di "material", ovvero: *"Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity"*. Le modifiche sono efficaci per i periodi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2020 o da data successiva. È consentita applicazione anticipata. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tali emendamenti non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.

- *Amendments to IFRS 3, "Business combinations"*. Lo IASB ha emesso in data 22 ottobre 2018 il documento *"Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)"* volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1° gennaio 2020. E' consentita applicazione anticipata. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tali emendamenti non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.
- Lo IASB ha pubblicato in data 29 marzo 2018 la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting*. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. E' stato pubblicato anche un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente *Conceptual Framework*. Gli emendamenti, laddove sono effettivamente aggiornamenti, sono efficaci per i periodi annuali che iniziano il 1 gennaio 2020 o successivamente. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tali modifiche non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.

I principi elencati in questo paragrafo non sono applicabili in quanto non risultano omologati da parte dell'Unione Europea, la quale, durante il processo di omologazione, potrebbe recepire solo parzialmente, o non recepire, tali principi.

Utilizzo di stime. La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulla miglior valutazione da parte della Direzione. Le stime e le assunzioni sono riviste regolarmente. Qualora in futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, si procederà alla modifica delle stesse.

In particolare, con riferimento alla determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, i *tests* sono effettuati in modo completo solo in sede di bilancio annuale, in cui sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di

impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, o che si siano verificati fatti che comunque richiedano la ripetizione della procedura.

Dalle analisi effettuate, alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria semestrale, non sono emersi indicatori di *impairment*.

Esposizione bilanci in valuta estera. I tassi applicati nella traduzione delle situazioni economico-patrimoniali delle entità consolidate, espresse in una valuta funzionale differente da quella di consolidamento, raffrontati con quelli utilizzati nel precedente periodo, sono riportati nella tabella seguente:

	Giu. 2019 Gen. - Giu. 2019		Giu. 2018 Gen. - Giu. 2018	
	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio
Dollaro Usa	1,14	1,13	1,17	1,21
Sterlina britannica	0,90	0,87	0,89	0,88
Franco svizzero	1,11	1,13	1,16	1,17
Dollaro Hong Kong	8,89	8,86	9,15	9,49
Yen giapponese	122,60	124,28	129,04	131,61
Fiorino ungherese	323,39	320,42	329,77	314,11
Dollaro singapore	1,54	1,54	1,59	1,61
Won Koreano	1.315,35	1.295,20	1.296,72	1.302,38
Macao Pataca	9,15	9,13	9,42	9,77
Renminbi cinese	7,82	7,67	7,72	7,71
Rupia indiana	78,52	79,12	79,81	79,49
Lek albanese	122,63	123,88	126,59	129,99
Dollaro australiano	1,62	1,60	1,58	1,57

4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie

Si ricorda che il Gruppo TOD'S svolge un'attività che, pur risentendo della non perfetta omogeneità nei diversi mesi dell'anno del flusso di ricavi e di costi derivanti dall'attività industriale, non evidenzia profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive.

5. Indicatori alternativi di performance

Al fine di depurare i risultati del periodo gennaio-giugno 2019 dagli effetti prodotti dalle variazioni dei tassi di cambio, rispetto ai valori medi dei primi sei mesi del precedente esercizio, gli indicatori economici cui tipicamente si fa riferimento (Ricavi, EBITDA ed EBIT), nella Relazione intermedia sulla gestione sono stati rideterminati applicando i cambi medi del primo semestre

del 2018, rendendo tali indicatori economici pienamente comparabili con quelli del precedente periodo di confronto.

Va precisato che tali criteri di misurazione delle *performance* aziendali non devono essere considerati come sostitutivi di quelli delineati dai principi IAS/IFRS e rappresentati nei Prospetti contabili.

Inoltre, considerato che, come già segnalato nel precedente paragrafo, nel corso dei diversi trimestri dell'anno l'attività del Gruppo risente della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi e dei costi, derivanti principalmente dall'attività industriale, l'analisi dei risultati e degli indicatori economico-patrimoniali infrannuali (EBITDA, EBIT, posizione finanziaria, capitale circolante) non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo cui si è fatto riferimento, come quota proporzionale dell'intero esercizio.

6. Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2019 si è modificata rispetto a quella risultante al 30 giugno 2018 per effetto delle seguenti operazioni:

- in data 27 giugno 2018, con efficacia dal 1° luglio 2018, la società Del.Com. S.r.l., interamente controllata dalla capogruppo TOD'S S.p.A., ha acquisito da terzi l'ulteriore 50% delle quote rappresentative del capitale sociale della società Del.Pav. S.r.l., ottenendone in tal modo il controllo totalitario;
- in data 25 luglio 2018 è stata costituita la società TOD'S Australia PTY Ltd. controllata al 100% dalla società TOD'S S.p.A.;
- in data 27 settembre 2018, con efficacia dal 1° ottobre 2018, TOD'S S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote rappresentative del capitale sociale della società Italiantouch S.r.l. che a sua volta detiene due partecipazioni di controllo totalitario nei confronti della società Italiantouch USA Inc. e Italiantouch Shanghai Trading Co. Ltd.;
- in data 10 ottobre 2018 è stata costituita la società Roger Vivier Canada Ltd. controllata al 100% dalla società Roger Vivier S.p.A..

Non vi sono variazioni dell'area di consolidamento rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

In riferimento alle società nelle quali il Gruppo non detiene più del 50% del capitale, e di conseguenza disponga nella stessa percentuale dei diritti di voto esercitabili in assemblea, il controllo si suppone sulla considerazione del fatto che il Gruppo ha *i)* il potere, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti, *ii)* è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con essa e, pertanto, *iii)* esercita il potere al fine di ottenere benefici dalla sua attività, così come definito dallo IFRS 10 – Bilancio

consolidato. La completa illustrazione dell'area di consolidamento, al 30 giugno 2019, è riportata di seguito:

Società Capogruppo

TOD'S S.p.A.

S.Elpidio a Mare - Italia

Capitale Sociale (C.S.) - euro 66.187.078

Società controllate dirette

TOD'S Deutsch. GmbH Monaco - Germania C.S. - euro 153.387,56 % possesso: 100%	TOD'S France Sas Parigi - Francia C.S. - euro 780.000 % possesso: 100%	An.Del. USA Inc. New York - U.S.A C.S. - Usd 3.700.000 % possesso: 100%	TOD'S International BV Amsterdam - Olanda C.S. - euro 2.600.200 % possesso: 100%
Del.Com S.r.l. S.Elpidio a Mare - Italia C.S. - euro 31.200 % possesso: 100%	Holpaf B.V. Amsterdam - Olanda C.S. - euro 5.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier S.p.A. S.Elpidio a Mare - Italia C.S. - euro 10.000.000 % possesso: 100%	TOD'S Danmark APS Copenhagen - Danimarca C.S. - Dkk 500.000 % possesso: 100%
TOD'S Austria GmbH Vienna - Austria C.S. - euro 50.000 % possesso: 100%	TOD'S Australia PTY Ltd. Sydney - Australia C.S. - Aud 3.300.000 % possesso: 100%	Italiantouch S.r.l. Civitanova Marche - Italia C.S. - euro 10.000 % possesso: 100%	

Società controllate indirette

Cal.Del. USA Inc. Beverly Hills, Ca - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	TOD'S Tex Del USA Inc. Dallas, Tx - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Deva Inc. Wilmington, DE - U.S.A. C.S. - Usd 500.000 % possesso: 100%	Flor.Del. USA Inc. Tallahassee, Fl - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%
Hono.Del. Inc. Honolulu, Hi - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Il.Del. USA Inc. Springfield, Il - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Neva.Del. Inc. Carson City, Nv - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Or.Del. USA Inc. Sacramento, Ca - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%
Gen.Del SA Zurigo - Svizzera C.S. - Chf 200.000 % possesso: 100%	Buena Ltd. Londra - Inghilterra C.S. - Gbp 1 % possesso: 100%	TOD'S Belgique S.p.r.l. Bruxelles - Belgio C.S. - euro 300.000 % possesso: 100%	TOD'S Espana SL Madrid - Spagna C.S. - euro 500.000 % possesso: 100%
TOD'S Hong Kong Ltd Hong Kong C.S. - Usd 16.550.000 % possesso: 100%	TOD'S Japan KK Tokyo - Giappone C.S. - Jpy 100.000.000 % possesso: 100%	Alban.Del Sh.p.k. Tirana - Albania C.S. - euro 720.000 % possesso: 100%	TOD'S Retail India Pte Ltd Mumbai - India C.S. - INR 193.900.000 % possesso: 51%
TOD'S Singapore Pte Ltd Singapore C.S. - Sgd 300.000 % possesso: 100%	Un.Del Kft Tata - Ungheria C.S. - Huf 42.900.000 % possesso: 100%	TOD'S UK Ltd Londra - Inghilterra C.S. - Gbp 350.000 % possesso: 100%	Webcover Ltd Londra - Inghilterra C.S. - Gbp 2 % possesso: 100%
Roger Vivier Paris Sas Parigi - Francia C.S. - euro 6.700.000 % possesso: 100%	TOD'S Korea Inc. Seoul - Corea C.S. - Won 2.600.000.000 % possesso: 100%	TOD'S Macau Ida Macao C.S. - MOP 20.000.000 % possesso: 100%	TOD'S (Shanghai) Tr. Co Ltd Shanghai - Cina C.S. - USD 32.000.000 % possesso: 100%

Società controllate indirette			
Re.Se.Del. S.r.l. S.Elpidio a Mare- Italia C.S. - euro 25.000 % possesso: 100%	Del.Pav. S.r.l. S.Elpidio a Mare- Italia C.S. - euro 50.000 % possesso: 100%	Filangieri 29 S.r.l. S.Elpidio a Mare - Italia C.S. - euro 100.000 % possesso: 50%	Roger Vivier Japan KK Tokyo – Giappone C.S. – Jpy 10.000.000 % possesso: 100%
Roger Vivier Hong Kong Ltd Hong Kong C.S. – Hkd 1.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Sing. PTE Ltd Singapore C.S. – Sgd 200.000 % possesso: 100%	Roger Vivier (Shan.) Tr.Co. Shanghai – Cina C.S. – Rmb 75.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier UK Ltd Londra – Inghilterra C.S. – Gbp 150.000 % possesso: 100%
TOD'S Georgia Inc. Norcross, GA – USA C.S. – Usd 10.000 % possesso: 100%	Roger Vivier France SaS Parigi – Francia C.S. – euro 3.507.500 % possesso: 100%	Roger Vivier Korea Inc. Seoul – Corea C.S. – Won 1.200.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Switzerland Lugano – Svizzera C.S. – Chf 2.000.000 % possesso: 100%
Roger Vivier Macau Lda Macao C.S. – Mop 500.000 % possesso: 100%	TOD'S Washington Inc. Tumwater, Wa – U.S.A. C.S. – Usd 10.000 % possesso: 100%	Ala. Del. Inc. Wilmington, De – U.S.A. C.S. – Usd 10.000 % possesso: 100%	Tod's Massachussets Inc Boston, Ma – U.S.A. C.S. – Usd 10.000 % possesso: 100%
Italiantouch USA Inc. New York – USA C.S. – Usd 1.000 % possesso: 100%	Italiantouch Shanghai Tr. Shanghai – Cina C.S. – euro 2.900.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Espana SL Madrid – Spagna C.S. – euro 10.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Deutsch. Monaco – Germania C.S. – euro 25.000 % possesso: 100%
Roger Vivier Australia Sydney – Australia C.S. – Aud 100.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Canada Ltd Toronto – Canada C.S. – Cad 100 % possesso: 100%		

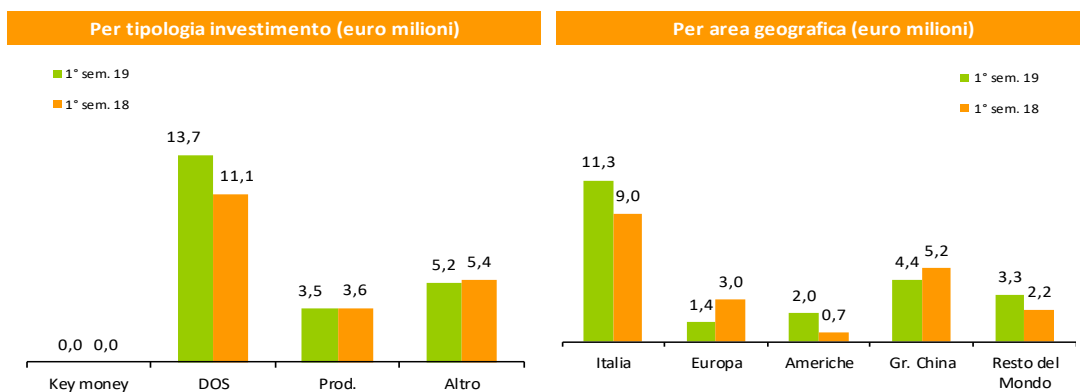
7. Informativa di settore

La ricerca dei più elevati livelli di efficienza operativa ha evidenziato nella trasversalità di un'importante parte delle attività di *service (in primis, la produzione)*, sia centralizzate che periferiche, l'elemento di base per la massimizzazione dei livelli di profittabilità, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, eventuali ipotesi di spinta divisionalizzazione del *business*.

A livello gestionale, l'organizzazione del Gruppo si basa quindi su una struttura a matrice, articolata, in relazione alle diverse funzioni/attività della *value chain*, alternativamente per marchio, prodotto, canale e area geografica, organizzazione che, nella sua vista di sintesi, identifica una visione strategica unitaria del *business*. La struttura sopra evidenziata si riflette nelle modalità con le quali il *management* monitora e indirizza strategicamente le attività del Gruppo. Al fine di fornire una disamina comunque più dettagliata, la Relazione intermedia sulla gestione include alcuni dettagli di natura economica quali il *break-down* dei ricavi consolidati per

MARCHIO, CANALE, TIPOLOGIA DI PRODOTTO e AREA GEOGRAFICA. Di seguito vengono forniti alcuni dettagli a completamento:

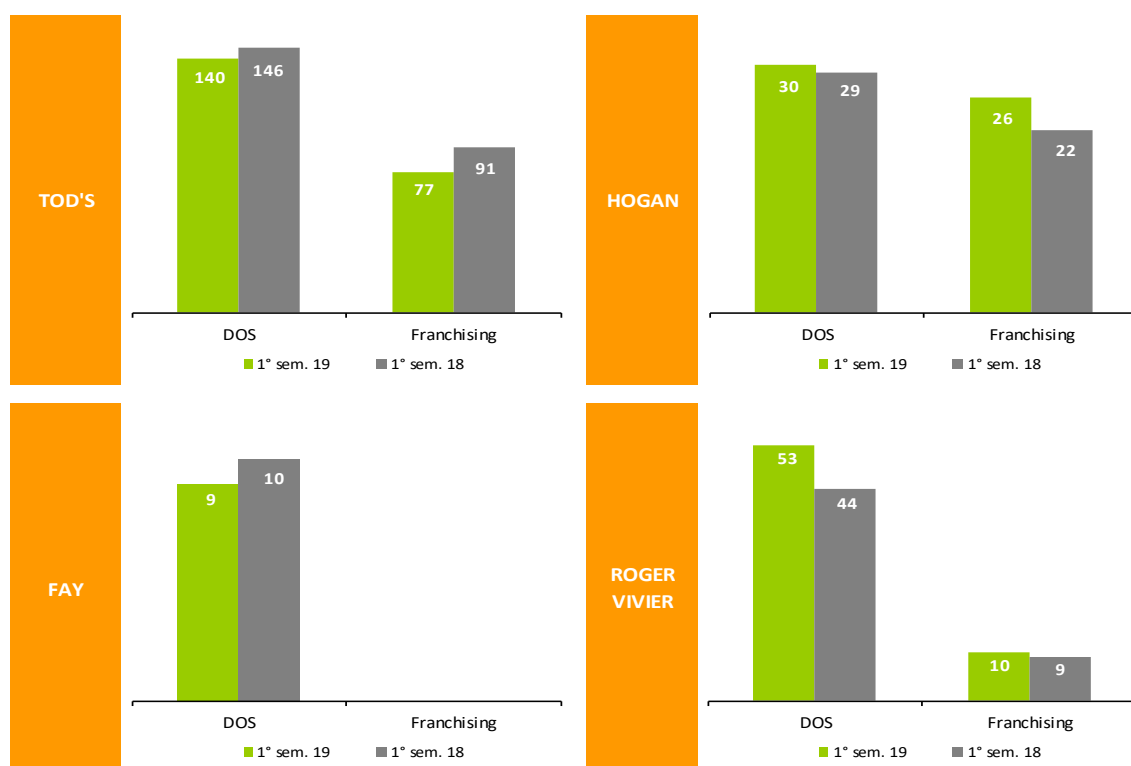
Capital expenditures al 30 giugno 2019



Rete distributiva

GRUPPO TOD'S - Rete distributiva		30.06.19	30.06.18
Italia	DOS	46	48
	FRANCHISED STORES	2	2
Europa	DOS	55	60
	FRANCHISED STORES	21	20
Americhe	DOS	23	22
	FRANCHISED STORES	5	4
Greater China	DOS	92	90
	FRANCHISED STORES	39	38
RdM	DOS	72	65
	FRANCHISED STORES	47	58
Totale DOS		288	285
Totale Franchised stores		114	122

La tabella che segue, che riporta la rete distributiva suddivisa per marchio, non include i DOS che commercializzano prodotti appartenenti a più marchi del Gruppo. Si segnala che, al fine di comparare il numero dei DOS con quelli dell'esercizio 2018, nel corrente periodo, 7 DOS sono stati, ai soli fini amministrativi, accorpati ad altri.



8. La gestione dei rischi finanziari

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa, il Gruppo TOD'S è dotato di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari ai quali è esposto. Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. Di seguito, si riporta un'analisi dei rischi ai quali il Gruppo TOD'S è esposto, evidenziandone il livello di esposizione:

- i. **Rischio di credito.** Rappresenta l'esposizione del Gruppo TOD'S a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per le vendite a Clienti Terzi, il Gruppo adotta una *policy* finalizzata all'ottimizzazione della gestione del credito ed alla riduzione del rischio associato. In particolare, è politica del Gruppo, nel concedere fidi ai clienti, effettuare periodiche analisi del merito creditizio di tutti i clienti, sia consolidati che potenziali, al fine di monitorare e prevenire potenziali crisi di solvibilità.
- ii. **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e d'investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una struttura bilanciata del capitale e attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide tali da sostenere adeguatamente la ripartizione delle scadenze del debito finanziario.

Inoltre, si segnala che, la TOD'S S.p.A., al fine di assicurarsi la disponibilità della liquidità per finanziare eventuali esigenze connesse all'attività commerciale ordinaria ed esigenze generali aziendali, ha in essere i seguenti contratti di finanziamento, relativi a linee di credito rotative (*revolving*) a medio-lungo termine, che al 30 giugno 2019 non sono state utilizzate:

- i) Banco BPM S.p.A., sottoscritto in data 26 gennaio 2018 per un importo massimo pari a 100 milioni di euro che scadrà il 26 gennaio 2022;
- ii) Crédit Agricole Corporate and Investment Bank e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Gruppo Crédit Agricole), sottoscritto in data 27 gennaio 2016 e rinnovato in data 5 dicembre 2018, per un importo massimo pari a 100 milioni di euro che scadrà il 5 dicembre 2021;
- iii) Unicredit S.p.A., sottoscritto in data 9 novembre 2016 e rinnovato il 7 novembre 2018, per un importo massimo pari a 100 milioni di euro che scadrà in data 8 novembre 2021;
- iv) B.N.L. S.p.A., sottoscritto in data 28 novembre 2016 e rinnovato il 21 dicembre 2018, per un importo massimo pari a 100 milioni di euro che scadrà il 28 novembre 2021;
- v) Intesa Sanpaolo S.p.A. sottoscritto in data 21 dicembre 2018 per un importo massimo pari a 50 milioni di euro che scadrà il 31 dicembre 2021.

Particolare attenzione viene rivolta alla definizione della controparte creditizia ritenuta idonea per la gestione della liquidità individuata secondo criteri di *liquidity*, *security* e *yield* sempre più selettivi ed in linea con le direttive del *management*.

Tenuto conto della capacità di produrre cassa del Gruppo e delle linee di credito disponibili si ritiene non significativo il rischio di liquidità.

Infine, con riferimento alle attività finanziarie, la politica del Gruppo è quella di mantenere tutta la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista, o con liquidità a breve, senza ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari, anche del mercato monetario, frazionando i depositi su un congruo numero di controparti bancarie, oculatamente selezionate, tenuta presente la remunerazione dei depositi, nonché sulla base della loro affidabilità.

iii. Rischio di mercato. In questa tipologia di rischi, l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

– rischio tasso di cambio;

- rischio tasso di interesse;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo.

In riferimento a tali profili di rischio, il Gruppo TOD'S è esposto al rischio tasso di cambio e al rischio tasso di interesse, non essendo presente, per l'acquisto delle materie prime utilizzate nel processo produttivo, un mercato fisico soggetto a vere e proprie fluttuazioni.

Rischio tasso di cambio. Il Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risulta esposto al rischio di oscillazioni dei cambi delle valute nelle quali parte delle sue transazioni commerciali sono denominate (in particolare USD, GBP, CHF e valute dei Paesi del *Far East*), a fronte di una struttura dei costi concentrati soprattutto nell'area euro. In tutte queste divise, il Gruppo TOD'S realizza ricavi maggiori rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio, tra l'euro e le suddette valute, possono influenzare i risultati del Gruppo.

Inoltre, a seguito della composizione geografica della struttura societaria, che prevede la presenza delle società controllate in diversi Paesi con valute differenti, il Gruppo è esposto al rischio di cambio relativo ai flussi finanziari intersocietari (principalmente dividendi, finanziamenti, operazioni sul capitale).

Infine, il Gruppo è esposto al cosiddetto "rischio di conversione". Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate, la cui valuta funzionale è differente dall'euro, possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione", all'interno del patrimonio netto. Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale, alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale, non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, in forza del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

L'obiettivo generale della politica di *Risk management* adottata dal Gruppo prevede la minimizzazione del rischio di cambio economico e transattivo realizzato attraverso la conversione in euro degli incassi delle vendite in valuta, effettuate nel corso di ciascuna stagione, al netto dei costi di riferimento, sulla base di un tasso di cambio medio, in linea con i relativi cambi di listino, unitamente alla tempestiva conversione in euro dei flussi finanziari in valuta, presenti e futuri (es.: finanziamenti bancari, finanziamenti *intercompany*, ecc.) sulla base dei tassi di cambio di mercato. Le finalità di cui sopra vengono perseguite dal Gruppo ponendo in essere, per ogni singola valuta, contratti a termine a copertura di una determinata percentuale dei volumi di ricavi (e di costi) attesi, nelle singole valute diverse da quella di conto, senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche, orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria.

Il Gruppo definisce le attività di copertura commerciale, per singola stagione, sulla base dello stato di avanzamento del processo di *budgeting* delle vendite e dei costi in valuta diversa

dall'euro. Il processo di gestione del rischio di cambio all'interno del Gruppo è articolato in una serie di attività che sono raggruppabili nelle seguenti distinte fasi:

- definizione dei limiti operativi;
- individuazione e quantificazione dell'esposizione;
- definizione delle operazioni di copertura e relativa esecuzione sui mercati;
- monitoraggio delle posizioni e procedure di allerta.

Relativamente al rischio di cambio sulle operazioni finanziarie intersocietarie, il Gruppo monitora il rischio sottostante le operazioni in essere (finanziamenti) e quelle attese (dividendi e aumenti di capitale), con l'obiettivo di garantire che da tali operazioni non derivino impatti economici e finanziari rilevanti, per le società in esse coinvolte, derivanti dall'oscillazione delle valute. Le finalità di cui sopra vengono perseguite dal Gruppo monitorando l'andamento dei cambi delle valute relative ad operazioni di capitale in essere o attese, ponendo in essere, ove vi siano potenziali effetti rilevanti, contratti a termine a copertura delle singole operazioni, senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria.

Rischio tasso di interesse. Il Gruppo TOD'S è esposto alle variazioni dei tassi di interesse, limitatamente ai propri strumenti di debito a tasso variabile. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari. La capogruppo TOD'S S.p.A. ha in essere i seguenti finanziamenti a tasso variabile:

- finanziamento in *pool* stipulato con Mediobanca e Crédit Agricole sul quale maturano interessi a tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + 55 *basis points*.
- finanziamento sottoscritto in data 21 dicembre 2018 con BNL S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) per un ammontare di 25 milioni di euro rimborsabile in 16 rate trimestrali posticipate, che scadrà il 21 dicembre 2022. Il tasso di interesse convenuto al momento della stipula, è pari all'EURIBOR 3M + 0,7% (Nota 16);
- finanziamento sottoscritto in data 21 dicembre 2018 con Intesa SanPaolo S.p.A. per un ammontare pari a 125 milioni di euro rimborsabile in 6 rate semestrali posticipate, che scadrà il 31 dicembre 2021. Il tasso di interesse convenuto al momento della stipula, è pari all'EURIBOR 6M + 0,7% (Nota 16).

A copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sul finanziamento sottoscritto con Mediobanca e Crédit Agricole, sono in essere due contratti derivati (*interest rate swap* - IRS) per un nozionale pari all'importo del finanziamento utilizzato (Nota 13). Tali contratti derivati coprono il Gruppo dal rischio legato ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse, scambiando il tasso variabile di riferimento del finanziamento con un tasso fisso stabilito contrattualmente (0,748% liquidato trimestralmente).

Inoltre, a copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sul finanziamento sottoscritto con BNL S.p.A. (Gruppo BNP Paribas), è stato sottoscritto un contratto derivato (*interest rate swap* - IRS) per un nozionale pari all'importo del finanziamento utilizzato (Nota 13). Tale contratto derivato copre il Gruppo dal rischio legato ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse, scambiando il tasso variabile di riferimento del finanziamento con un tasso fisso stabilito contrattualmente (0,7% liquidato trimestralmente). Le suddette operazioni di copertura sono contabilizzate secondo la metodologia del *cash flow hedge*, prevista dall'IFRS 9. Considerato l'andamento dei mercati finanziari, e dei connessi tassi di riferimento, oltre alla *duration* del finanziamento stipulato con Intesa SanPaolo S.p.A. il Gruppo ha ritenuto non significativo il rischio di interesse su quest'ultimo finanziamento. Si ricorda che il Gruppo monitora costantemente il rischio di tasso d'interesse e, laddove si ravvisi un innalzamento del rischio di potenziali effetti rilevanti, derivanti dal contratto di finanziamento, in ossequio alla prassi consolidata nel tempo dal Gruppo, si procederà alla definizione di adeguati strumenti di copertura.

8.1 Livelli gerarchici di valutazione del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2019 è classificabile come di 2° Livello ed è stato determinato usando i tassi ufficiali quotati in mercati attivi. Si segnala che nel corso del periodo non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di *fair value* previsti dall'IFRS 13.

9. IFRS 16

Il 13 gennaio 2016 lo IASB (*International Accounting Standard Board*) ha pubblicato il principio contabile IFRS 16 *Leasing*, che sostituisce lo IAS 17; tale documento è stato adottato dall'Unione Europea in data 9 novembre 2017.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei *leasing* (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di *leasing* in accordo con la metodologia prevista per i *leasing* finanziari dal vecchio principio contabile IAS 17, eliminando di fatto la precedente dicotomia tra *leasing* operativi e finanziari.

Il Gruppo TOD'S ha adottato il nuovo principio a partire dal 1° gennaio 2019 adottando l'approccio retrospettivo modificato, pertanto i dati comparativi non sono stati oggetto di modifica rispetto a quanto già pubblicato nella relazione finanziaria semestrale del 30 giugno 2018.

L'applicazione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019 ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo TOD'S in virtù dell'attività operativa legata alla rete distributiva *retail* che rappresenta la parte principale del *business*. Infatti, il Gruppo TOD'S è

locatario di una serie di contratti di locazione che sono stati oggetto di analisi ai fini dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16 e che principalmente riguardano i punti vendita dei DOS, i magazzini, gli stabilimenti produttivi, gli uffici e *showrooms*, le autovetture aziendali, i macchinari e le macchine d'ufficio ed elettroniche. Le locazioni dei DOS rappresentano la categoria preponderante, rappresentando infatti circa il 90% del totale delle passività per *leasing*.

Dal punto di vista contabile, l'applicazione del principio IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un'attività per diritto d'uso sui beni oggetto dei contratti di locazione e una passività per beni in *leasing* in relazione ai canoni fissi ancora da pagare. L'attività per il diritto di uso dei beni in *leasing* viene inizialmente valutata al costo, e successivamente ammortizzata lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per *leasing*, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al *leasing* effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti. La passività per *leasing* è valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi non ancora versati alla data di transizione attualizzati utilizzando il tasso di interesse come definito di seguito.

La passività per beni in *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione.

Di seguito si riepilogano gli impatti derivanti dall'applicazione del suddetto principio sia a livello di stato patrimoniale che di conto economico:

euro/000	Effetti della prima applicazione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019
Attività non correnti	
<i>Attività per diritto d'uso</i>	
Attività per diritto d'uso	448.366
Totale attività per diritto d'uso	448.366
Totale attività non correnti	448.366
Totale attività	448.366
Passività non correnti	
Passività per leasing non correnti	349.325
Fondi per rischi e oneri	5.116
Totale passività non correnti	354.441
Passività correnti	
Passività per leasing correnti	87.640
Altre	6.285
Totale passività correnti	93.925
Totale passività	448.366

Le principali assunzioni che sono state adottate dal Gruppo TOD'S ai fini della prima applicazione dell'IFRS 16 sono riepilogate di seguito:

- Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa in relazione agli *short-term lease* (cioè i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore) e per i contratti di *lease* per i quali il bene sottostante si configura come *low-value asset* (beni di ammontare esiguo). Per tali contratti per cui ci si è avvalsi dell'esenzione, l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, pertanto le rilevazioni contabili non hanno subito variazioni rispetto al precedente periodo;
- I costi diretti iniziali significativi che presentavano un valore netto contabile positivo nello stato patrimoniale alla data di transizione, sono stati inclusi nella misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- La durata dei contratti di locazione, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di rinnovo e di chiusura anticipata, è stata determinata sulla base delle informazioni esistenti alla data di transizione;
- Il tasso di attualizzazione (*IBR Incremental Borrowing Rate*) utilizzato per le stime relative all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto, è stato determinato tenendo conto dei tassi d'interesse *free risk* in vigore nei singoli paesi in cui operano le società del

Gruppo TOD'S coinvolte nell'applicazione dell'IFRS 16, maggiorati di uno *spread* medio calcolato tenendo conto dell'attuale costo dell'indebitamento delle società del Gruppo.

L'IBR medio ponderato applicato in sede di transizione è stato il 3,47%;

- I canoni di locazione variabili, che non dipendono da un indice o tasso, ma che dipendono principalmente dal volume delle vendite, continuano ad essere contabilizzati nel conto economico tra i costi per beni di terzi.

Successivamente alla prima iscrizione, per 448,4 milioni di euro, le Attività per diritto d'uso si sono incrementate nel semestre, a seguito di nuovi contratti di locazione stipulati nel corso del primo semestre e di modifiche contrattuali ai contratti esistenti, per 23,5 milioni di euro e si sono ridotte per 51,1 milioni di euro in seguito al normale processo di ammortamento del periodo. Inoltre, si segnala che a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, gli avviamenti a vita utile definita relativi ai cosiddetti "key money" sono stati oggetto di riclassifica all'interno delle Attività per diritto d'uso.

In aggiunta alle informazioni fornite sopra si segnala che:

- I canoni di locazione rientranti nella definizione degli "*short term leases*" prevista dall'IFRS 16 sono stati pari a 7,3 milioni di euro al 30 giugno 2019;
- I canoni di locazione relativi a quei beni rientranti nella definizione dei "*low value assets*" prevista dall'IFRS 16 sono stati pari a 0,1 milioni di euro al 30 giugno 2019;
- I canoni di locazione relativi a quei contratti che prevedono un canone variabile e che quindi non sono stati inclusi nella valutazione della passività per *leasing*, sono stati pari a 16,8 milioni di euro al 30 giugno 2019.

10. Attività non correnti disponibili per la vendita

Nell'ambito della costante attività di monitoraggio della propria rete distributiva, il Gruppo ha deciso di trasferire la sede del *flagship store* del marchio TOD'S di Tokyo (Giappone), da Omotesando ad un'altra area della città a maggior traffico ed ha, quindi, colto l'opportunità di vendere l'immobile di Omotesando in un momento che vede il mercato immobiliare giapponese ai suoi massimi di sempre.

Si segnala, pertanto, che in data 7 marzo 2019, la società Holpaf BV, società interamente controllata da TOD'S S.p.A., ha sottoscritto un contratto preliminare avente ad oggetto la cessione dell'immobile di Omotesando, che ospita il *flagship store* giapponese del brand TOD'S e gli uffici regionali del Gruppo. Il prezzo pattuito per la cessione dell'immobile è pari a 156 milioni di euro, di cui un terzo è stato incassato, a titolo di caparra ed acconto prezzo, alla data di stipula del preliminare ed i restanti due terzi al momento del trasferimento definitivo dell'immobile. Il valore netto contabile al 30 giugno 2019 dell'immobile di Omotesando, utilizzando il cambio EUR/JPY a quest'ultima data, è pari a 57 milioni di euro. Il perfezionamento

della vendita comporterà una plusvalenza lorda di circa 99 milioni di euro, rispetto al valore iscritto in bilancio determinato al cambio in essere al 30 giugno 2019. Il Gruppo manterrà la disponibilità dell'immobile fino alla data del definitivo trasferimento che avverrà, su indicazione del Gruppo, nel momento in cui esso avrà disponibili sia il nuovo negozio che i nuovi uffici, comunque entro il 31 ottobre 2019.

11. Attività immateriali e materiali

Le attività a vita utile indefinita includono il valore dei marchi di proprietà del Gruppo, pari a circa 553,6 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), e il valore degli avviamenti, pari a circa 13 milioni (12,3 milioni al 31 dicembre 2018), riferiti ad acquisizioni di società controllate, determinati secondo le regole previste dal metodo dell'acquisizione (IFRS 3). L'incremento del valore degli avviamenti di riferisce ad un'operazione di *take-over* del *business* relativo a due *franchised stores* da parte della società controllata Tod's Australia PTY Ltd..

Gli avviamenti a vita utile definita, che includono le somme pagate per l'ottenimento della disponibilità di alcuni spazi commerciali nei quali opera una parte della rete di punti vendita a gestione diretta, sono stati riclassificati, a partire dal 1 gennaio 2019, all'interno delle attività per diritto d'uso (IFRS 16).

Le altre attività immateriali a vita utile definita includono oneri di natura durevole per la tutela dei *brands* di proprietà del Gruppo, *software* e altre attività. Tale voce include per 5,6 milioni di euro il valore netto contabile dell'*asset* immateriale contabilizzato in relazione all'accordo stipulato dalla capogruppo TOD'S S.p.A. per il finanziamento dei lavori di restauro del Colosseo.

L'incremento del periodo, relativo alle attività immateriali, ammonta a 2,8 milioni di euro, principalmente riferito alle attività di sviluppo del canale digitale e dei sistemi gestionali (*software*) aziendali.

Pari a 19,6 milioni di euro gli investimenti in attività materiali effettuati nel periodo. Di questi, circa 13,7 milioni di euro le risorse investite nella rete dei negozi diretti, destinate sia all'allestimento dei nuovi DOS, che alle attività di *renovation* dei negozi esistenti. La restante quota degli investimenti del periodo si riferisce principalmente alla spesa sostenuta per i normali processi di ammodernamento delle strutture e delle attrezzature industriali (principalmente forme, fustelle e stampi).

Ancorché i risultati del periodo evidenzino una contrazione della marginalità rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente, in considerazione degli investimenti effettuati nel periodo, descritti nella Relazione sulla gestione, i cui positivi effetti saranno visibili nel breve-medio termine, si ritiene che non sussistano indicatori di *impairment* alla data di redazione della presente Relazione finanziaria semestrale. Peraltro, anche dall'analisi dei parametri di mercato,

quali la capitalizzazione di borsa, che risulta superiore al valore del patrimonio netto consolidato del Gruppo, non si evidenziano ulteriori criticità.

12. Rimanenze

Al 30 giugno 2019, sono pari a 385.653 migliaia di euro (362.168 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). L'incremento è principalmente relativo alla produzione dei prodotti finiti della successiva stagione Autunno/Inverno oltre che al fisiologico incremento legato all'ampliamento della rete distributiva diretta.

Il fondo svalutazione di fine periodo riflette ragionevolmente i fenomeni di obsolescenza tecnica e stilistica individuati nelle giacenze di Gruppo.

euro/000	30.06.19	31.12.18
Saldo iniziale	56.441	53.706
Accantonamento	3.832	7.679
Utilizzo	(1.990)	(4.941)
Rilascio		
Differenze cambio	5	(3)
Saldo finale	58.288	56.441

13. Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo TOD'S è esposto sia al rischio di cambio, principalmente per ricavi denominati in valute differenti dall'euro che al rischio di tasso d'interesse, relativamente alla componente dell'indebitamento a tasso variabile (si veda Nota 8). Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla politica di *Risk Management*, il Gruppo sottoscrive dei contratti derivati a copertura dei suddetti rischi; in particolare, relativamente al rischio di cambio, il Gruppo ha sottoscritto contratti di acquisto e/o vendita di valuta a termine (*forward*), mentre, per coprire il rischio associato alla variabilità dei tassi d'interesse, il Gruppo ha sottoscritto contratti *interest rate swaps*. Inoltre, a seguito della composizione geografica della struttura societaria, il Gruppo è esposto al rischio di cambio relativo ai flussi finanziari intersocietari (Nota 8), che viene gestito monitorando l'andamento dei cambi delle valute relative ad operazioni di capitale in essere o attese, e ponendo in essere, ove vi siano potenziali effetti rilevanti, contratti a termine a copertura delle singole operazioni.

Alla data di chiusura del bilancio infra-annuale, l'ammontare nozionale dei contratti a termine a copertura del rischio cambio (vendita e acquisto) stipulati dal Gruppo (si veda Nota 8), è così sintetizzabile:

Valuta/000	Vendite		Acquisti	
	Nozionale in valuta	Nozionale in euro	Nozionale in valuta	Nozionale in euro
Dollaro US	59.600	52.373		
Dollaro HK	552.600	62.184		
Yen Giapponese	2.810.000	22.920	3.370.000	27.488
Sterlina Britannica	28.400	31.677		
Franco Svizzero	6.750	6.078		
Renmimbi Cinese	572.250	73.192		
Dollaro di Singapore	7.510	4.878		
Euro	1.000	1.000	10.030	10.030
Dollaro Canadese	5.750	3.861		
Dollaro Australiano	6.380	3.928		
Totale		262.090		37.518

Al 30 giugno 2019, il *fair value* netto degli strumenti derivati, a copertura del rischio cambio sulle valute, è complessivamente negativo per 145 migliaia di euro, saldo di attività per 2.178 migliaia di euro (1.998 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e passività per 2.032 migliaia di euro (3.842 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La riserva per derivati sulle operazioni a termine sulle valute che risultano a copertura di operazioni attese, (i.e. *cash flow hedge*), è positiva per 2.933 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale, e si riferisce, per 600 migliaia di euro, alla copertura di transazioni commerciali e, per 2.333 migliaia di euro alla copertura delle operazioni finanziarie intersocietarie. La riserva di *cash flow hedge* relativa ai contratti *forward* a copertura del rischio cambio sulle valute include anche una parte, negativa per 91 migliaia di euro (positiva per 261 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), al netto del relativo effetto fiscale, maturata sulle transazioni infragruppo i cui contratti di copertura risultano già chiusi al 30 giugno 2019, che verrà trasferita a conto economico al realizzarsi delle vendite ai clienti finali o del definitivo realizzarsi della *forecasted transaction*.

A fronte dei contratti relativi alla copertura delle transazioni commerciali che si sono realizzate nel corso del periodo gennaio-giugno 2019, il trasferimento a conto economico dell'effetto delle operazioni di copertura, è stato negativo per 468 migliaia di euro, di cui 537 migliaia portati a riduzione dei ricavi e 69 migliaia a riduzione dei costi.

Al 30 giugno 2019, il valore del *fair value* dei tre contratti derivati (*interest rate swap* - IRS) accesi a copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento a tasso variabile in essere (Nota 8), è complessivamente negativo per 1.511 migliaia di euro (negativo per 1.687 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), ed è stato classificato per 570 migliaia di euro tra le Passività non correnti, mentre per 941 migliaia di euro tra le Passività correnti, sulla base del periodo nel quale produrrà i propri effetti.

L'effetto contabilizzato negli oneri finanziari del semestre è stato pari a 539 migliaia di euro, mentre la relativa riserva di *cash flow hedge* è negativa per 1.010 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale.

14. Patrimonio netto

14.1 Capitale sociale

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale della società capogruppo TOD'S S.p.A. è di euro 66.187.078, suddiviso in numero 33.093.539 azioni, integralmente sottoscritto e versato.

Il Gruppo non detiene azioni proprie in portafoglio, né nel corso del semestre ha fatto operazioni sulle stesse azioni.

14.2 Dividendi

La capogruppo TOD'S S.p.A., in esecuzione di una delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2019, nel corso del mese di maggio ha distribuito ai soci dividendi relativi al risultato conseguito nell'esercizio 2018. Il valore complessivo dei dividendi distribuiti ammonta a euro 33.093.539 in ragione di euro 1 per azione (data di stacco della cedola 20 maggio 2019).

15. Fondi per rischi e oneri

Includono la stima delle passività, di scadenza o ammontare incerto, che potrebbero sorgere in capo al Gruppo a fronte di obbligazioni legali o implicite come risultato di un evento passato. La voce accoglie, principalmente, accantonamenti relativi a contenziosi legali e fiscali, rischi ed oneri verso il personale e oneri di ripristino di beni di terzi.

Di seguito è riepilogata la movimentazione del fondo per rischi e oneri:

euro/000	30.06.19	31.12.18
Fondo per rischi e oneri - non correnti		
Saldo iniziale	5.476	5.385
Accantonamento	40	437
Utilizzo	(203)	(337)
Rilascio		
Differenze cambio	16	11
Altri movimenti	5.583	(20)
Saldo finale	10.912	5.476
Fondo per rischi e oneri - correnti		
Saldo iniziale	1.200	4.626
Accantonamento	741	565
Utilizzo	(370)	(4.011)
Rilascio		
Differenze cambio		
Altri movimenti		20
Saldo finale	1.571	1.200

Gli Altri movimenti rilevati nel periodo si riferiscono alla rideterminazione della stima degli accantonamenti riferiti agli oneri di ripristino, su contratti di locazione, effettuata in occasione della prima applicazione del principio IFRS 16.

16. Posizione finanziaria netta

Al 30 giugno 2019, la posizione finanziaria netta è negativa per 509,3 milioni di euro (era negativa per 75,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018 e negativa per 50,2 milioni di euro al 30 giugno 2018), costituita da attività liquide (cassa e depositi bancari) per 188,6 milioni di euro, e passività per 697,8 milioni di euro, delle quali 452,9 milioni a titolo di esposizione a medio-lungo termine. Si segnala che la posizione finanziaria netta include le passività per *leasing* correnti e non correnti per complessivi 416,9 milioni di euro (si veda Nota 9).

Posizione finanziaria netta euro/000		30.06.19	31.12.18	Variazione
30.06.18				
Attività finanziarie correnti				
238.781	Disponibilità liquide	188.546	191.268	(2.722)
238.781	Liquidità	188.546	191.268	(2.722)
Passività finanziarie correnti				
(16.433)	Scoperti di conto corrente	(19.426)	(17.924)	(1.502)
(174.586)	Quota corrente di indebitamento a m/l termine	(132.773)	(170.792)	38.019
	Passività per leasing correnti	(92.786)		(92.786)
(191.019)	Indebitamento finanziario corrente	(244.984)	(188.715)	(56.269)
47.762	Posizione finanziaria netta a breve	(56.438)	2.553	(58.991)
Passività finanziarie non correnti				
(98.008)	Indebitamento a m/l termine	(128.778)	(77.804)	(50.974)
	Passività per leasing non correnti	(324.083)		(324.083)
(98.008)	Indebitamento finanziario non corrente	(452.862)	(77.804)	(375.057)
(50.247)	Posizione finanziaria netta	(509.300)	(75.252)	(434.048)

Posizione finanziaria netta adjusted euro/000		30.06.19	31.12.18	Variazione
Posizione finanziaria netta (a)		(509.300)	(75.252)	(434.048)
	Passività per leasing correnti	(92.786)		(92.786)
	Passività per leasing non correnti	(324.083)		(324.083)
Totale passività per leasing (b)		(416.869)		(416.869)
Posizione finanziaria netta adjusted (a) - (b)		(92.431)	(75.252)	(17.180)

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente al 30 giugno 2019 (al netto degli scoperti di conto corrente):

Valuta/000				Debito res.	Debito res. in
Tipologia	Controparte	Valuta	Scadenza	in valuta	euro
Finanziamento in pool a m/l termine	Mediobanca - Crédit Agricole	Eur	2021	89.611	89.611
Finanziamento a m/l termine	B.N.L. S.p.A.	Eur	2022	21.876	21.876
Finanziamento a m/l termine	Intesa SanPaolo S.p.A.	Eur	2021	104.171	104.171
Finanziamento a breve termine	Unicredit S.p.A.	Eur	2019	45.000	45.000
Totale finanziamenti					260.658
Altre passività finanz.		Inr	n.a.		879
Altre passività finanz.		Eur	2021		14
Totale finanziamenti e altre pass. finanziarie					261.551

Il finanziamento a breve termine si riferisce ad un finanziamento stipulato con Unicredit S.p.A. in data 26 giugno 2019, da rimborsare in un'unica soluzione alla data del 27 dicembre 2019, caratterizzato da un tasso fisso annuale pari allo 0,18%.

Oltre al consueto finanziamento stipulato con Mediobanca – Crédit Agricole, si segnala che nel 2019 sono stati utilizzati i seguenti nuovi due finanziamenti, già accesi nel mese di dicembre 2018:

- finanziamento sottoscritto in data 21 dicembre 2018 con BNL S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) per un ammontare di 25 milioni di euro rimborsabile rispettivamente in 16 rate trimestrali posticipate, che scadrà il 21 dicembre 2022. Il tasso di interesse convenuto al momento della stipula, è pari all'EURIBOR 3M + 0,7%. Tale finanziamento ha sostituito il finanziamento con B.N.L. S.p.A. per 25 milioni di euro scaduto il 4 maggio 2019;
- finanziamento sottoscritto in data 21 dicembre 2018 con Intesa SanPaolo S.p.A. per un ammontare massimo fino a 125 milioni di euro rimborsabile rispettivamente in 6 rate semestrali posticipate, che scadrà il 31 dicembre 2021. Il tasso di interesse convenuto al momento della stipula, è pari all'EURIBOR 6M + 0,7%. Tale finanziamento ha sostituito i seguenti due finanziamenti: finanziamento Intesa SanPaolo S.p.A. per 100 milioni di euro scaduto il 29 gennaio 2019 e finanziamento Intesa SanPaolo S.p.A. per 25 milioni di euro scaduto il 27 aprile 2019.

I suddetti tre finanziamenti a medio/lungo termine prevedono, fra gli altri obblighi, il rispetto di specifici parametri finanziari (c.d. *financial covenant*); in particolare, è richiesto il rispetto dei seguenti parametri a livello di Gruppo, da determinarsi, in accordo ai relativi contratti, senza considerare gli impatti del principio IFRS 16:

Istituto bancario	Financial covenants	Parametri
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤ 3,0
Intesa SanPaolo S.p.A.	Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤ 3,0
Mediobanca/Crédit Agricole	Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤ 3,5

Il livello dei parametri sopra descritti è costantemente monitorato dal Gruppo e, al 30 giugno 2019, tutti i *covenants* sono rispettati.

17. Proventi ed oneri finanziari

La composizione della gestione finanziaria è di seguito dettagliata:

euro/000	1° sem. 19	1° sem. 18	Variazione
Proventi			
Interessi attivi su c/c	218	209	8
Utili su cambi	10.303	7.120	3.183
Altri	16	22	(6)
Totale proventi	10.537	7.352	3.185
Oneri			
Interessi su finanziamenti a m/l termine	(562)	(481)	(81)
Interessi su finanziamenti a breve termine	(119)	(63)	(56)
Perdite su cambi	(12.960)	(8.675)	(4.285)
Altri	(1.390)	(1.423)	33
Oneri finanziari da leasing	(7.303)		(7.303)
Totale oneri	(22.334)	(10.643)	(11.691)
Saldo gestione finanziaria	(11.797)	(3.290)	(8.506)

18. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione, di base e diluito, è basato sui seguenti elementi:

i. Utile di riferimento

euro/000	1° sem 2019	1° sem 2018
Da attività in funzionamento e attività cessate		
Utile per determinazione degli utili base per azione	(5.729)	33.653
Effetti di diluizione		
Utile per determinazione degli utili diluiti per azione	(5.729)	33.653

euro/000	1° sem 2019	1° sem 2018
Da attività in funzionamento		
Utile netto del periodo	(5.729)	33.653
Utili (perdite) da attività cessate		
Utile per determinazione degli utili base per azione	(5.729)	33.653
Effetti di diluizione		
Utile per determinazione degli utili diluiti per azione	(5.729)	33.653

In entrambi i periodi, primo semestre 2019 e 2018, non si rilevano elementi di diluizioni dell'utile netto consolidato, anche per effetto di attività cessate nei periodi in esame.

ii. Numero azioni di riferimento

	1° sem 2019	1° sem 2018
N° medio azioni per determinazione degli utili base per azione	33.093.539	33.093.539
Opzioni su azioni		
N° medio azioni per determinazione degli utili diluiti per azione	33.093.539	33.093.539

19. Operazioni con entità correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dal Gruppo sono poste in essere nel rispetto dell'iter procedurale e delle modalità attuative previste dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della TOD'S S.p.A. in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

Le operazioni con parti correlate sono sottoposte, in ossequio alla propria tradizione di adesione alla "best practice" del mercato, ad una approfondita istruttoria, che contempla, tra l'altro:

i) una completa e tempestiva trasmissione delle informazioni rilevanti ai competenti Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione e in particolare, al Comitato Controllo e Rischi e al Comitato Amministratori Indipendenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Tali Comitati, rispettivamente composti in maggioranza ed esclusivamente da amministratori indipendenti, nell'esercizio delle loro funzioni si possono avvalere anche dell'ausilio di appositi esperti indipendenti;

ii) il rilascio di un parere (vincolante o non vincolante, a seconda dei casi) prima dell'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione (o, se del caso, del diverso organo competente a deliberare l'operazione).

Tutte le operazioni - riconducibili alla normale attività delle società del Gruppo TOD'S – sono state poste in essere nell'interesse esclusivo del Gruppo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi.

Principali operazioni concluse nel periodo.

Non vi sono operazioni con parti correlate concluse nel periodo.

Operazioni con parti correlate in essere.

A prosecuzione di rapporti contrattuali in essere già nel precedente esercizio, nel corso del primo semestre del 2019 il Gruppo TOD'S ha continuato ad intrattenere una serie di rapporti contrattuali con parti correlate (amministratori/soci di controllo o di riferimento). Le transazioni hanno avuto principalmente ad oggetto la vendita di prodotti e la locazione di spazi adibiti a punti vendita, *show rooms* ed uffici.

i. Operazioni di natura commerciale con entità correlate – Ricavi

euro/000	Vendite prodotti	Prestazioni di servizi	Royalties attive	Ricavi per locaz.	Altro
30 giugno 2019					
Controllante (*)	16	6		5	
Totale	16	6	-	5	-
30 giugno 2018					
Controllante (*)	10.132	19		5	
Totale	10.132	19	-	5	-

ii. Operazioni di natura commerciale con entità correlate – Costi

euro/000	Acquisti prodotti	Prestazioni di servizi	Royalties passive	Oneri per locaz.	Altro
30 giugno 2019					
Controllante (*)		156		3.211	4
Totale	-	156	-	3.211	4
30 giugno 2018					
Controllante (*)	272	185		2.527	
Totale	272	185	-	2.527	-

(*) Società direttamente o indirettamente controllate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Diego Della Valle.

iii. Operazioni di natura commerciale con entità correlate – Crediti e Debiti

euro/000	30.06.19				30.06.18			
	Attività		Passività		Attività		Passività	
	Diritto d'uso da locaz.	Crediti commerciali	Passività per leasing	Debiti commerciali	Diritto d'uso da locaz.	Crediti commerciali	Passività per leasing	Debiti commerciali
Controllante (*)	22.488	4	22.623	160		4.407		344
Totale	22.488	4	22.623	160	-	4.407	-	344

(*) Società direttamente o indirettamente controllate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Diego Della Valle.

Si ricorda, inoltre, che la voce Attività a vita utile indefinita accoglie, per 415 milioni di euro, il valore di acquisto del marchio ROGER VIVIER, acquisito nel mese di gennaio 2016 dalla correlata Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., società controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Diego Della Valle.

Le transazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttori generali.

I compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche della TOD'S S.p.A. sono determinati in accordo con la Politica di remunerazione adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di TOD'S S.p.A. in data 11 novembre 2011, come da ultimo modificata in data 13 marzo 2018. Nel corso del primo semestre 2019, i compensi maturati (anche per le attività svolte presso le società controllate del Gruppo) ammontano rispettivamente a 2,7 milioni di euro e 1,0 milioni di euro.

I compensi maturati per il Collegio Sindacale della TOD'S S.p.A., al 30 giugno 2019, ammontano a 0,1 milioni di euro.

20. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si segnalano eventi ed operazioni significative non ricorrenti realizzate nel corso del primo semestre 2019.

21. Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo.

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Umberto Macchi Di Cellere, Amministratore Delegato della TOD'S S.p.A., e Rodolfo Ubaldi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TOD'S S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019.

2. Attestano, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 7 agosto 2019

L'Amministratore Delegato
Umberto Macchi Di Cellere

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari
Rodolfo Ubaldi